

POLIZIAMODERNA



Anniversario fondazione della
Polizia di Stato

a cura di:
Chiara Distratis
Cristiano Morabito

DATI 2022

foto di:
Davide Barbaro
Valerio Giannetti
Matteo Losito

Quanti siamo

La Polizia di Stato per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali si avvale, secondo dati aggiornati al 31 dicembre 2022, di una forza effettiva complessiva pari a **98.618** unità. La consistenza del personale che espleta funzioni di polizia (cosiddetti ruoli ordinari) è pari a **93.271** unità di cui **4.172** appartenenti alla carriera dei funzionari e al ruolo direttivo (**267** dei quali commissari frequentatori di corso di formazione iniziale), **15.752** ispettori, **15.551** sovrintendenti, **55.926** assistenti/agenti (di cui **1.870** allievi agenti). La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica e professionale (comprensiva della carriera dei medici e del personale della Banda musicale della Polizia di Stato) è pari a **5.347** unità, di cui **884** appartenenti alla carriera dei funzionari tecnici/medici e al ruolo direttivo tecnico, **1.135** ispettori tecnici/Banda musicale, **1.742** sovrintendenti tecnici e **1.586** assistenti/agenti tecnici.



Ufficio Concorsi

Oltre ai vincitori dei concorsi è stata avviata l'assunzione dei congiunti del personale delle forze di polizia, aventi titolo, che hanno chiesto di essere incorporati quali agenti della Polizia di Stato (2 domande presentate) e operatori tecnici della Polizia di Stato (17 domande presentate).

8 CONCORSI INTERNI EFFETTUATI (domande presentate)

1.000 posti da sostituto commissario (3.264) bandito 2020 concluso 2022

519 posti da vice sovrintendente (21.774) bandito 2020 concluso 2022

2.662 posti da vice ispettore (8.683) bandito 2020 concluso 2022

1.141 posti da vice ispettore (19.451) bandito 2020 in atto

130 posti da vice ispettore tecnico (149) bandito 2021 e concluso 2022

11 posti fanfara (19) in atto

1.515 posti da vice sovrintendente (18.967) in atto

300 posti da sovrintendente tecnico (996) bandito 2020 concluso 2022

19 CONCORSI PUBBLICI EFFETTUATI (domande presentate)

140 posti da commissario (4.620) in atto

45 posti da medico (138) in atto

19 CONCORSI PUBBLICI EFFETTUATI (domande presentate)

40 posti da medico (299) bandito 2021 e concluso 2022

1.000 posti da vice ispettore (49.124) bandito 2020 in atto

1.000 posti da vice ispettore (24.388) in atto

110 posti da vice ispettore tecnico sanitario (4.342) in atto

192 posti da vice ispettore tecnico telematica (2.279) in atto

24 posti da vice ispettore tecnico equipaggiamento (999) in atto

100 posti da vice ispettore tecnico accasermamento (1.218) in atto

12 posti da vice ispettore tecnico polizia scientifica (1.934) in atto

50 posti da vice ispettore tecnico motorizzazione (599) in atto

12 posti vice ispettore tecnico psicologia (225) in atto

1.188 posti da allievo agente (50.140) in atto

18 atleti delle Fiamme oro (54) bandito 2022 concluso 2023

1.381 posti da allievo agente (7.257) riservato VFP bandito e concluso 2022

14 atleti della Sezione paralimpica Fiamme oro (17) bandito e concluso 2022

16 atleti delle Fiamme oro (57) bandito 2021 concluso 2022

21 atleti delle Fiamme oro (70) bandito e concluso 2022

1.227 posti da allievo agente riservato VFP (8.425) bandito 2021 concluso 2022

Riconoscimenti premiali



Promozioni per merito straordinario	137
Encomi solenni	784
Encomi	2.772
Lodi	7.330

Missioni all'estero

Nel 2022 sono stati adottati **183** provvedimenti di invio in missione all'estero nei confronti di appartenenti ai vari ruoli della Polizia di Stato.

113 - Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico

Il comparto "controllo del territorio", coordinato dal Servizio Controllo del Territorio e costituito nel suo complesso da **19.629** unità¹, con un dispositivo di controllo del territorio costituito da circa **3.300** equipaggi dispiegati, mediamente, al giorno su tutto il territorio nazionale.

Nel corso del 2022 sono state definite, aggiornate o avviate una serie di progettualità.

> NEGOZIATORE DELLA POLIZIA DI STATO

Dal 20/10/2022, terminato il primo corso di qualificazione per negoziatori di 1° livello, la figura del negoziatore è divenuta operativa nei 20 capoluoghi di regione e presso il NOCS.

> PROTOCOLLO ENAC

Il 27/6/2022 è stato siglato un protocollo d'intesa con ENAC per l'individuazione di droni potenzialmente ostili, stabilendo le procedure di accesso da parte delle Sale operative, per finalità di ps, alle informazioni sulle re-

Assunzioni

Sul piano delle politiche di assunzione sono state attuate strategie per assumere unità di personale anche extra turnover. Il complesso delle iniziative adottate ha consentito di ottenere il maggior numero di assunzioni possibili, in aderenza alla complessa normativa di settore: con l'emanazione del **d.P.C.m. 1 dicembre 2022** è stata autorizzata l'assunzione di un contingente complessivo di **4.045** unità, di cui **3.214** a copertura del turnover e **831** extra turnover (442 ai sensi della L. 27/12/2017, n. 205, 389 ai sensi della L. 30/12/2018, n. 145, e 20 ai sensi del d.l. 30/12/2019, n. 162) così ripartito: **160** commissari, **50** commissari tecnici, **50** medici, **666** vice ispettori, **130** vice ispettori tecnici, **50** atleti Fiamme oro e **2.939** unità di allievi agenti (**1.558** da immettere dalla vita civile e **1.381** destinate al concorso riservato ai volontari della Difesa).

SINTESI ATTIVITÀ OPERATIVA²

Persone controllate	7.519.684
Veicoli controllati	3.011.579
Documenti controllati	2.438.782

gistrazioni dei droni e dei relativi piloti. A oggi è stata individuata una soluzione che consiste in una predisposizione, presso il Centro elettronico nazionale, di un unico punto di accesso per le banche dati da avviare presso le Sale operative di Roma, Milano e Napoli.

> PROTOCOLLO TERNA

Il 10/11/2022 il Capo della Polizia e il Direttore generale di Terna hanno siglato il disciplinare tecnico del protocollo (stipulato nel 2009), per l'adozione di attività per prevenire e contrastare attacchi alle infrastrutture di Terna in grado di creare rilevanti disservizi alla fornitura di energia elettrica del Paese. È in fase di sviluppo il collegamento telematico per il controllo dei siti sorvegliati.

1. Di cui 17.827 in forza agli UPGSP, 1.590 in forza ai Reparti prevenzione crimine e 212 in forza alle UOPI.

2. Fonte Sdi. Comprende il dato relativo ai servizi di UPGSP - UCT - RPC - UOPI. Non comprende servizi effettuati in ambito frontaliero, autostradale e ferroviario.

Reparti Prevenzione Crimine

I **21** Reparti Prevenzione Crimine, direttamente dipendenti dal Servizio Controllo del Territorio, hanno coadiuvato le Questure nell'attuazione di servizi di controllo del territorio ordinari e straordinari e nell'esecuzione di operazioni di polizia giudiziaria, garantendo una componente aggiuntiva al dispositivo di controllo del territorio di **279 equipaggi** dispiegati mediamente ogni giorno.

Nel 2022 i Reparti Prevenzione Crimine hanno contribuito alla realizzazione di numerose operazioni antimafia, eseguendo **242 operazioni** di polizia giudiziaria supportando, con **1.608 equipaggi**, le Squadre Mobili.

La componente operativa delle **21 sezioni UOPI**, nel concorrere ai dispositivi di prevenzione generale attuati dalle Questure attraverso l'ordinaria attività di vigilanza dinamica a protezione degli obiettivi a particolare rischio di minaccia terroristica, ha rappresentato un'ulteriore risorsa sul territorio che è stata valorizzata anche per fronteggiare la possibilità del verificarsi di situazioni che potessero mettere a repentaglio l'ordine e la sicurezza pubblica nel mutevole scenario. Nel 2022 i team UOPI sono stati attivati in occasione di **85 segnalazioni** inerenti a eventi critici.

Per quanto concerne il profilo dei controlli, si fa riferimento, tra gli altri, ai seguenti, specifici dispositivi di rinforzo ad "alto impatto".

- > **CRIMINALITÀ FOGGIANA:** piano straordinario di sicurezza pubblica e di controllo del territorio per il contrasto alle organizzazioni criminali attive nel foggiano, che prevede l'impiego quotidiano di circa **28 equipaggi**.
- > **PROGETTO TRINACRIA:** piano interprovinciale finalizzato a realizzare posti di controllo nelle aree della Sicilia più lontane dai presidi territoriali delle Forze di Polizia, che prevede l'impiego quotidiano di circa **15 equipaggi**.
- > **FOCUS 'NDRANGHETA:** piano regionale per contrastare l'operatività sul territorio della criminalità mafiosa calabrese, che prevede l'impiego quotidiano di circa **35 equipaggi**.
- > **PROGETTO CAMORRA:** operazioni ad alto impatto



Persone controllate	1.505.813 ¹
Veicoli controllati	750.648 ²
Azioni di supporto in operazioni di p.g.	242 ³
Equipaggi impiegati in operazioni di p.g.	1.608 ⁴

1. Fonte: Sdi.

2. Fonte: Sdi.

3. Fonte: monitoraggio semestrale dei Reparti prevenzione crimine.

4. Fonte: monitoraggio semestrale dei Reparti prevenzione crimine.

e di presidio del territorio nelle province di Napoli e Caserta che prevede l'impiego quotidiano di circa **30 equipaggi**.

- > Altre analoghe attività riguardano il litorale romano, le province di Bari, Brindisi e Lecce nonché i confini terrestri orientali e occidentali, dove sono effettuati mirati servizi di controllo nelle aree di retro-valico per il contrasto al traffico di migranti, con l'impiego quotidiano di circa **40 equipaggi**.
- > **65 operazioni** straordinarie di controllo del territorio.

UOPI

ANNO	ORGANICO	EQUIPAGGI	RICHIESTE QUESTURE	ATTIVAZIONI
2020	215	7.291	1.050	48
2021	206	8.301	1.068	63
2022	212	6.864	1.163	85

Immigrazione e Polizia delle Frontiere

MIGRAZIONE REGOLARE

In ordine ai procedimenti amministrativi di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno, prosegue l'attività di costante monitoraggio delle dinamiche procedurali e della funzionalità dei sistemi informatici relativi allo stato di lavorazione delle istanze, al fine di assicurare che gli Uffici Immigrazione esercitino le funzioni amministrative in modo conforme al dettato normativo.

In ordine alla popolazione straniera regolarmente soggiornante sul territorio nazionale, il dato al 10 febbraio è pari a **4.676.719**.

Nello specifico, si evidenzia che al 31 dicembre 2022 sono stati prodotti **1.570.183** titoli di soggiorno, di cui **173.743** in formato cartaceo e **1.396.440** elettronici.

Dal raffronto con i dati riferiti all'anno precedente, quando i titoli di soggiorno prodotti erano stati **1.407.234**, di cui **205.706** in formato cartaceo e **1.201.525** elettronici, emerge un aumento del 11% circa, considerata la ripresa delle attività amministrative degli Uffici Immigrazione e la fine della proroga della validità dei titoli di soggiorno in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2021.

Inoltre, la situazione eccezionale connessa allo straordinario afflusso di cittadini stranieri provenienti dall'Ucraina a seguito dell'invasione militare delle forze armate russe ha inciso notevolmente sull'attività amministrativa degli Uffici Immigrazione che, dall'11 marzo al 31 dicembre 2022, hanno acquisito **176.768** istanze di titoli di soggiorno presentati da cittadini provenienti dall'Ucraina sfollati di cui **169.829** istanze di protezione temporanea.

PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Nel corso del 2022, le istanze di protezione internazionale registrate presso le Questure sono state **84.399**, in netto aumento rispetto alle **56.388** del 2021.

REGOLAMENTO DUBLINO

Il Sistema Dublino nasce dalla applicazione congiunta del Regolamento (UE) 603/2013 - Eurodac e del Regolamento (UE) 604/2013 - Dublino III e stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di Paese terzo o da un apolide.

La pressione migratoria che ha interessato negli anni scorsi il nostro territorio è stata caratterizzata da un **notevole afflusso di cittadini extracomunitari** che, una volta sbarcati, vengono tutti identificati e fotosegnalati secondo le disposizioni con-

tenute nel citato atto unionale.

Gli spostamenti di tali persone all'interno del territorio comunitario hanno generato i cosiddetti **movimenti secondari** che alimentano le richieste di presa e ripresa in carico dei migranti, nel rispetto delle previsioni del Regolamento Dublino.

Tali istanze vengono trasmesse dall'Unità Dublino, incardinata presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, alla Direzione Centrale dell'Immigrazione e Frontiere, che provvede ad effettuare i controlli di sicurezza, inviando successivamente il relativo riscontro mediante la piattaforma informatica denominata **Dublinet**.

Nel 2022 si è avuto un incremento delle richieste di ripresa in carico dei cd *Dublinanti* (cd *flusso incoming*) dovuto anche alla fine dell'emergenza sanitaria che ha interessato l'intera Europa.

In tale ambito, infatti, le posizioni verificate e analizzate sulla piat-



taforma Dublinet nel 2022 sono state **30.041** (con una protocollazione di **56.221** documenti connessi alle posizioni anzidette) in raffronto alle **25.143** del 2021.

Di queste risultano essere state individuate e registrate **3** nuove posizioni di stranieri oggetto di particolare attenzione sotto il profilo della sicurezza nazionale, condivise con la Direzione Centrale Polizia di Prevenzione, con la movimentazione totale di **39** carteggi riservati, connessi anche ad altre posizioni precedentemente individuate.

Nel corso dell'anno di riferimento, sono state registrate **176** posizioni correlate all'organizzazione di trasferimenti di Dublinanti dall'Italia verso i Paesi membri (cd *flusso outgoing*) dei quali **39** andati a buon fine (con **13** che hanno necessitato dell'assistenza di personale di scorta in ordine ai profili di sicurezza rilevati, messo a disposizione dagli uffici territoriali e da questa Direzione Centrale).

RIAMMISSIONI

Le procedure di riammissione, avviate in attuazione di specifici Accordi bilaterali e dell'Accordo europeo sul trasferimento della responsabilità dei rifugiati, sono state **925** nel **2022** in lieve crescita rispetto alle **841** nel 2021.

A seguito delle verifiche effettuate sui sistemi nazionali, tali richieste hanno determinato la riammissione sul territorio dello Stato di persone titolari di permessi di soggiorno per motivi di protezione internazionale.

RELOCATION

Per quanto riguarda i programmi di *relocation*, nel 2022 sono stati trasferiti in Italia dalla Grecia e da Ci-



pro **35** beneficiari rispetto ai **150** del 2021. In tale ambito questa Direzione Centrale ha assicurato i controlli di sicurezza.

Per quanto concerne le procedure di *voluntary relocation*, implementate nell'anno in corso a seguito della decisione GAI del 10 giugno 2022, l'Italia ha ricollocato **117** richiedenti asilo sbarcati in territorio nazionale, di cui **38** in Francia, **164** in Germania e **5** in Lussemburgo.

CORRIDOI UMANITARI E EVACUAZIONI

In relazione al progetto denominato "Apertura di corridoi umanitari", frutto di accordi sottoscritti tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Interno e la Comunità di S. Egidio, la Federazione delle Chiese Evangeliche e la Tavola Valdese, con l'obiettivo di favorire l'ingresso in Italia, in modo legale e in condizioni di sicurezza, di potenziali destinatari di protezione internazionale e di persone in comprovate condizioni di vulnerabilità, nel 2022 sono stati **969** gli stranieri provenienti da

Libano, Etiopia, Giordania Iran e Pakistan che, beneficiando di tale progetto, hanno fatto ingresso nel nostro Paese, rispetto ai **418** del 2021.

Con riferimento al fenomeno dell'evacuazione dall'Afghanistan nel corso del 2022 sono stati concessi **2.309** nulla osta all'ingresso di cui **1.503** richiesti dal Ministero della Difesa C.O.V.I. e **700** per richieste di varie associazioni pervenute al M.A.E.C.I., rispetto ai **1.042** del 2021.

REINGRESSI

Nel corso del 2022, sono stati curati i procedimenti inerenti le richieste di speciale autorizzazione del Ministro dell'Interno al reingresso sul territorio nazionale avanzate ai sensi dell'articolo 13, commi 13 e 14 del D.Lgs. 286/98 dagli stranieri espulsi.

Ai fini della corretta istruzione di tali procedimenti, vengono acquisite istanze, informazioni e pareri sia sul territorio nazionale, attraverso le Prefetture/UTG e le Questure, sia all'estero sia per il tramite delle Rappresentanze Diplomatico/Consolari italiane.

Nel 2022 sono state esaminate

343 istanze di reingresso, in lieve diminuzione rispetto alle **454** dell'anno precedente, con una registrazione di **1.431** carteggi correlati alle istanze anzidette rispetto ai **1.550** dell'anno precedente.

Per ciò che concerne i provvedimenti come si evince dalle tabelle, gli Uffici Immigrazione delle Questure hanno adottato nel 2022 complessivamente **37.429** provvedimenti di allontanamento dal territorio nazionale nei confronti di cittadini stranieri e comunitari. Nel medesimo periodo, sono stati rimpatriati **4.015** tra stranieri e cittadini comunitari, destinatari dei suddetti provvedimenti. Tra di essi, **3** stranieri sono stati allontanati per motivi di sicurezza dello Stato o poiché contigui a organizzazioni terroristiche (erano stati 6 nel 2021).

PROVVEDIMENTI* ADOTTATI NEL 2022	CITTADINI COMUNITARI	CITTADINI STRANIERI
TOTALE	671	36.758
di cui		
eseguiti (rimpatri effettivi)	99	3.916
eseguiti autonomamente dall'interessato	-	388

*espulsioni (amministrative e giudiziarie) e respingimenti dei Questori.

Con specifico riferimento ai 4.015 rimpatriati, si è reso necessario scortarne fino ai rispettivi Paesi di destinazione 3.319 (circa l'**82,67%**), mediante l'impiego di personale specializzato della Polizia di Stato (595 con voli di linea o navi e 2.724 con voli charter).

Le operazioni con voli charter appositamente noleggiati sono state **110**, realizzate anche in forma congiunta in collaborazione con FRONTEX e altri Paesi membri dell'UE. Nel

2021 invece, i voli charter erano stati 103, per il rimpatrio di 2.172 stranieri (1.823 tunisini, 261 egiziani, 51 nigeriani e 37 georgiani) di cui 11 congiunti (2 organizzati dall'Italia).

L'attività di rimpatrio è stata realizzata anche mediante il preventivo trattenimento delle persone da rimpatriare nei Centri di permanenza per il rimpatrio, spesso per la necessità di acquisire i necessari documenti di viaggio dalle competenti Rappresentanze diplomatiche.

VOLI CHARTER DI RIMPATRIO NEL 2022

CHARTER	DESTINAZIONE VOLI	NUMERO VOLI	STRANIERI RIMPATRIATI
110 (di cui 18 congiunti organizzati 4 dall'Italia, 11 dalla Germania 1 dalla Svizzera 2 da Francia)	Egitto	13	316
	Nigeria	5	95
	Tunisia	79	2.234
	Georgia	9	53
	Albania	1	13
	Gambia	3	13



	POSIZIONI DEFINITE A SEGUITO TRATT. NEI CENTRI	ESPULSI A SEGUITO TRATT. NEI CENTRI	NON ESPULSI A SEGUITO TRATT. PERCHÉ NON IDENTIFICATI	NON ESPULSI A SEGUITO TRATT. PER ALTRI MOTIVI	TOTALE RIMPATRIATI (COMPRESO QUELLI DOPO TRATTENIMENTO)
2020	4.387	2.232 (50,88%)	565 (12,88%)	1.590	3.666
2021	5.147	2.520 (48,96%)	862 (16,75%)	1.765	3.939
2022	6.383	3.154 (49,41%)	869 (13,61%)	2.360	4.401

ATTIVITÀ DI FRONTIERA

ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA

Persone denunciate in stato di arresto	2.123
Persone denunciate in stato di libertà	13.690
Stranieri irregolari rintracciati in frontiera	26.155
Riammissioni attive eseguite	2.897
Riammissioni passive accettate	6.731
Respingimenti in Frontiera	6.120
Documenti falsi/contraffatti sequestrati	2.381
Stupefacente sequestrato (grammi)	182.768
Sequestri vari	2.017



FLUSSI MIGRATORI ILLEGALI VIA MARE

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 sono giunti in Italia, attraverso le varie rotte del Mediterraneo, **105.131** migranti irregolari a seguito di **2.539** eventi di sbarco. Da tali dati si evince che la pressione migratoria irregolare via mare, in costante diminuzione dal 2017 al 2019, ha invertito la tendenza dal 2020 al 2022 facendo registrare un significativo aumento.

Nel 2022 si registra un incremento, rispetto all'anno precedente, del **+55,80%** (67.477 migranti a seguito di 1.718 eventi di sbarco nel 2021).

Il picco massimo di arrivi del 2022 è stato registrato nel mese di agosto con **16.816** migranti (una media di **542,45 sbarcati al giorno**).

Nel 2022, l'Italia è stata interessata dai flussi provenienti dalla Libia (53.310), dalla Tunisia (32.371), dalla Turchia (16.205), dal Libano (1.603), dall'Algeria (1.389), dalla Siria (243), dalla Grecia (6) e da Cipro (4).

Le regioni principalmente interessate sono state la Sicilia con 79.016 sbarcati e la Calabria con 18.100; le altre regioni oggetto di sbarchi di migranti sono state la Puglia (4.908), la Sardegna (2.103), la Campania (641), la Toscana (250) e l'Emilia Romagna (113).



LOCALITÀ SBARCHI	2021	2022
Lampedusa, Linosa e Lampione	35.130	46.181
Altre località della provincia di Agrigento	1.235	1.015
Altre località della Sicilia	14.408	31.820
Calabria	11.691	18.100
Puglia	3.264	4.908
Sardegna	1.693	2.103
Campania	32	641
Toscana	-	250
Emilia Romagna	-	113
Basilicata	24	-
TOTALE	67.477	105.131

	2021		2022	
NAZIONALITÀ DEGLI SBARCHATI	Tunisia	15.671	Egitto	21.301
	Egitto	8.576	Tunisia	18.465
	Bangladesh	7.838	Bangladesh	15.228
	Iran	3.963	Siria	8.856
	Costa d'Avorio	3.952	Afghanistan	7.366
	Iraq	2.665	Costa d'Avorio	6.440
	Guinea	2.526	Guinea	4.915
	Eritrea	2.394	Pakistan	3.551
	Siria	2.292	Iran	2.353
	Marocco	2.193	Eritrea	2.143
	Altre	15.407	Altre	14.513
	TOTALE	67.477	TOTALE	105.131

Servizio Centrale Operativo

Nel 2022, il Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine ha svolto l'azione di coordinamento informativo e investigativo delle Squadre Mobili, anche con partecipazione diretta alle indagini nel contrasto alla criminalità organizzata italiana e straniera, anche di tipo mafioso, e ai gravi delitti.

In ordine al **contrasto della criminalità mafiosa**, le principali operazioni svolte dal comparto investigativo dalla Polizia di Stato, nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2022, sono quantificabili in un totale di **66 operazioni**, con **1.015 arresti**, in esecuzione di misure cautelari, pre-cautelari o di altro titolo detentivo, oltre che **2 latitanti mafiosi localizzati e catturati** all'estero (Spagna e Turchia), uno dei quali inserito nell'elenco dei latitanti più pericolosi del Ministero dell'Interno.

Tra le suddette operazioni di polizia giudiziaria:

- > **13** sono state condotte nell'ambito dell'azione di contrasto alla 'Ndrangheta, anche nelle sue proiezioni extra-regionali e internazionali;
- > **11** sono state condotte nell'ambito dell'azione di contrasto a Cosa nostra, anche nelle sue proiezioni extra-regionali e internazionali;
- > **22** sono state condotte nell'ambito dell'azione di contrasto alla Camorra, anche nelle sue proiezioni extra-regionali e internazionali;
- > **16** sono state condotte nell'ambito dell'azione di contrasto alle mafie pugliesi, anche nelle loro proiezioni extra-regionali e internazionali;
- > **4** sono state condotte nell'ambito dell'azione di contrasto ad altre organizzazioni mafiose (cosiddette "mafie autoctone").

Nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria coordinate da questa Direzione Centrale, sono stati sequestrati beni alla criminalità organizzata e comune, per un valore complessivo pari a **297 milioni di euro**.

Con riferimento ai contesti delinquenziali diversi dalla

SEQUESTRI E CONFISCA BENI

Droga (kg)	3.338
Sequestro/confisca beni (€)	297.000.000

SQUADRE MOBILI E COMMISSARIATI DI PS

LATITANTI CATTURATI (1 latitante pericoloso)	2
--	---

PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI

Associazione di tipo mafioso e/o reati connessi	1.015
Traffico stupefacenti	1.103
Reati contro la persona	115
Contrasto all'immigrazione clandestina e tratta degli esseri umani	147
Scafisti arrestati	226
Furti e rapine	213
Reati contro la Pubblica Amministrazione	141

criminalità organizzata, si segnala:

- > **141** arrestati per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- > immigrazione clandestina e della tratta di esseri umani, eseguiti **147** provvedimenti restrittivi e arrestati **226** scafisti;
- > **213** provvedimenti restrittivi per reati contro il patrimonio, con particolare focus sulle rapine e sui furti;
- > **115** provvedimenti restrittivi per reati contro la persona;
- > nell'ambito del traffico di stupefacenti, eseguiti **1.103** provvedimenti restrittivi e sequestrati complessivamente circa **3.338** chilogrammi di stupefacente, suddivisi in 978 kg di cocaina, 77 kg di eroina, 1.262 kg di hashish, 807 kg di marijuana, 180 kg di GBL (cd "la droga dello stupro"), oltre a ketamina e crack.

Servizio Centrale Anticrimine

Fra le misure di prevenzione personali "atipiche" emesse dal Questore, si segnala un incremento pari al **13%** degli ammonimenti per atti persecutori (**1.635** provvedimenti) e del **47%** di quelli per violenza domesti-

ca (**2.127** provvedimenti).

Si evidenzia anche l'esteso ricorso alle misure di prevenzione volte alla tutela della sicurezza di determinati luoghi, in particolare locali pubblici o aperti al pubblico, ed esercizi pubbli-

ci: per i divieti di accesso alle aree urbane ex art. 13 D.L. 14/2017, in materia di stupefacenti, è stata registrata una crescita del **57%** (**214** provvedimenti) rispetto all'anno precedente, mentre per i provvedimenti ex art.



13-bis (meglio noti come "D.Ac.Ur. Willy"), finalizzati al contrasto della c.d. movida violenta, l'aumento è stato pari al **54%** (**1.950** provvedimenti). Fra questi ultimi si segnalano i **12** D.Ac.Ur. emessi dal Questore di Reggio Emilia nei confronti di altrettanti soggetti (di cui 3 minorenni), facenti parte di una locale baby-gang, autori di un'aggressione in una discoteca, culminata con lesioni personali gravi nei confronti di due avventori.

Un incremento, di oltre il **110%**, si è registrato anche per i divieti di accesso alle manifestazioni sportive (D.A.Spo) emessi per episodi di violenza in occasione di competizioni agonistiche (**2.641** provvedimenti), fra i quali rientrano i provvedimenti

li alla c.d. violenza di genere ha permesso di registrare un incremento pari al **57%** (rispetto all'anno 2021), delle proposte dei Questori nei confronti di soggetti maltrattanti o autori di condotte di stalking ex art. 4 lett. *i-ter* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali i Questori hanno formulato **80** proposte di applicazione del sequestro finalizzato alla confisca, di cui **31** elaborate congiuntamente ai Procuratori competenti.

Sono stati, inoltre, eseguiti:
> **70** sequestri, di cui **61** su proposta del Questore, formulate, in **29** casi, congiuntamente ai Procuratori

ti cd "fuori contesto", per comportamenti che hanno palesato una potenziale pericolosità.

Infine, con riferimento alla misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale, l'impulso fornito al contrasto delle manifestazioni criminali riconducibili

competenti, per un valore di circa **460 milioni** di euro;

- > **51** confische, di cui **48** su proposta del Questore, formulate, in **19** casi, congiuntamente ai Procuratori competenti, per un valore di circa **61 milioni** di euro.
- > **2** amministrazioni giudiziarie ex art. 34 D.lgs 159/2011, su proposta del Questore, formulate in **1** caso congiuntamente al Procuratore competente e in **1** caso congiuntamente al Direttore della D.I.A.

Sono stati raggiunti da provvedimenti ablatori:

- > Cosa nostra palermitana, catanese, nissena, agrigentina e trapanese, anche con proiezioni extraregionali, per un valore di circa **14 milioni** di euro;
- > la 'Ndrangheta, anche con proiezioni extraregionali, per un valore di circa **42 milioni** di euro;
- > la Camorra, per un valore di oltre **327 milioni** di euro;
- > la criminalità mafiosa pugliese, per un valore di circa **6 milioni** di euro;
- > altre organizzazioni criminali non mafiose e esponenti della criminalità comune, per un valore di oltre **130 milioni** di euro.

Direzione Centrale per i Servizi Antidroga

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (DCSA) a composizione interforze, svolge la sua costante azione di contrasto antidroga ad ampio raggio, anzitutto attraverso il coordinamento investigativo, nazionale e internazionale, e fornendo un concreto supporto operativo alle indagini delle forze di polizia, impegnate nella lotta al narcotraffico e allo spaccio. Per tale finalità, sviluppa un'importante attività di intelligence operativa e promuove i necessari rapporti di collaborazione a livello internazionale con le polizie estere e gli organismi stranieri, preposti alla prevenzione e alla repressione del fenomeno droga, proponendo, anche, accordi tecnico-operativi con i Paesi coinvol-

ti nel contrasto. La DCSA, nell'azione di "sostegno" alle attività investigative antidroga, in Italia e all'estero, si avvale anche del contributo degli esperti per la sicurezza, che costituiscono un essenziale valore aggiunto per lo sviluppo della cooperazione internazionale antidroga, finalizzata all'avvio di indagini parallele e congiunte tra polizie anche tramite operazioni speciali – in particolare le attività sottocopertura – e le cd consegne controllate, importanti ed efficaci strumenti investigativi volti a smantellare le organizzazioni criminali dedite al narcotraffico transnazionale. L'azione di coordinamento e supporto investigativo al contrasto viene realizzata dalla DCSA anche nel Web,

dove i market place – soprattutto nel Darkweb – continuano a costituire i nuovi fiorenti mercati del traffico e le piazze di spaccio “virtuali”. Tra le indagini antidroga di rilievo, coordinate a livello nazionale e internazionale e supportate dal punto di vista tecnico e finanziario dalla DCSA, si segnalano le seguenti. L’**operazione Arkan** della Squadra mobile di Milano, a contrasto di un traffico internazionale di droga e riciclaggio con opere d’arte, conclusa a maggio 2022 con l’esecuzione di **31** misure cautelari in carcere e che aveva già portato all’arresto in flagranza di 24 persone, all’esecuzione di altre 14 custodie cautelari e al sequestro di 36 kg di cocaina, 87 kg di hashish, 9 kg di marijuana, 32 kg di ketamina, oltre a denaro e beni immobili. L’indagine, con forte connotazione transnazionale, in collaborazione con Spagna, Paesi Bassi e Lituania, con il supporto anche dello SCO, dello SCIP, di Europol e di Eurojust, ha disarticolato un’organizzazione criminale strutturata che riforniva, di ingenti quantitativi di cocaina, ketamina e hashish, trafficanti lombardi (collegati a spacciatori della movida milanese) laziali, pugliesi e abruzzesi. I sodali utilizzavano telefoni criptati per le comunicazioni, mentre i “capi” avevano rapporti con narcotrafficienti sudamericani e con criminali lituani; al vertice c’era un italiano, broker di stupefacenti e titolare di una nota galleria d’arte ad Amsterdam che aveva rapporti con vari trafficanti legati ad associazioni mafiose. Si evidenziano, inoltre, le **operazioni Troy e Troy 2** condotte – nell’ambito del progetto **Pusher 3 Piazza pulita** – dallo SCO e dalla Squadra mobile di Foggia, che hanno permesso di accertare la costante e ben strutturata attività di traffico e spaccio, svolta da numerosi pusher operativi in 13 piazze. Le indagini hanno portato, tra ottobre e novembre 2022, complessivamente, all’arresto di **55** persone per spaccio ed estorsione e a **89** sequestri di droga, grazie anche all’attività di agenti sottocopertura. Meritano un focus, inoltre, due indagini, svolte in cooperazione internazionale, per le particolari modalità di traffico e spaccio attuato nel Web. L’**operazione Empire** della Squadra mobile di Catania, che ha stroncato un traffico internazionale di stupefacenti, attivo principalmente sull’asse Italia (Catania) - USA e sviluppato nel Deepweb (marketplace “Empi-



re”) dove gli indagati gestivano un negozio digitale vendendo, principalmente, amfetamine e MDMA. L’indagine, svolta in collaborazione con il collaterale statunitense (HSI), ha portato al sequestro di oltre **30** kg di droghe sintetiche – anche grazie a consegne controllate internazionali in territorio americano e ad attività undercover – e si è conclusa, ad aprile 2022, con **7** arresti per associazione finalizzata al traffico di stupefacenti. Merita particolare attenzione, infine, l’attività **Sex and Clean**, di contrasto al traffico internazionale di GBL (gamma-butilrolattone) nel Web, condotta dalla Polizia di frontiera aerea di Fiumicino – in collaborazione con lo SCO e il coinvolgimento di **45** Squadre mobili

– in cooperazione con vari Paesi europei, che ha visto **190** indagati e che ha portato, complessivamente, all’arresto di **87** persone, al sequestro di **200** kg di GBL e altre sostanze (mefedrone, metanfetamine, catinoni e cocaina) e all’oscuramento di cinque siti internet utilizzati come canale di vendita della droga da società on line e “gestiti” in Paesi nei quali il GBL non è considerato sostanza stupefacente e può essere legittimamente commercializzato. La vasta indagine, conclusa a novembre 2022 con l’esecuzione di

6 misure cautelari e **60** perquisizioni sul territorio nazionale, si colloca tra le attività di contrasto al sempre più diffuso traffico di GBL (la “droga dello stupro”) facilmente reperibile nel Web e ha delineato uno scenario allarmante sulla diffusione della sostanza. L’emersione del fenomeno GBL in Italia e Europa, monitorato e analizzato dalla DCSA, sta destando allarme sociale per i costi irrisori, la pericolosità degli effetti per la salute, il forte rischio di dipendenza e la facilità di somministrazione, anche a vittime inconsapevoli. La DCSA svolge, anche, attività di studio e analisi strategica sul narcotraffico e organizza formazione specifica nel settore (corsi per operatori undercover) per le polizie italiane ed estere. Collabora, inoltre, con le altre amministrazioni dello Stato, fornendo il proprio contributo anche nel settore della prevenzione del fenomeno droga. In tale ambito, la DCSA, oltre a interventi formativi nelle scuole, prosegue la condivisione di importanti progetti con il Dipartimento per le Politiche Antidroga (DPA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, tra le attività rea-

lizzate nell'ambito dell'accordo **Icarus** si segnala la partecipazione attiva alla campagna **Hugs not Drugs** di formazione/informazione e prevenzione sull'uso delle sostanze stupefacenti per studenti, genitori e insegnanti, realizzata con il DPA, tramite il MOI-GE, divulgata in **243** istituti scolastici e con **Open Days**, svolti nel 2022 in **15** scuole. Inoltre, sempre nel contesto Icarus, si menziona la realizzazione del primo Convegno internazionale dedicato al **Progetto Rotta del Sud** (la nuova rotta dell'eroina afgana che coinvolge i Paesi dell'Africa orientale: Kenya, Madagascar, Mauritius, Mozambico, Sud Africa, Tanzania e Uganda) in collaborazione con il S.G. Interpol di Lione, lo SCIP, l'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle fpp e i Paesi citati, che prevede il potenziamento della collaborazione operativa con questi ultimi, la condivisione di best practises per i controlli antidroga in ambito portuale e aeroportuale e azioni formative specifiche. In relazione all'importanza del Continente

africano per la cooperazione antidroga, si segnala anche l'apertura "strategica" nel 2022 di due nuovi Uffici dell'Esperto per la Sicurezza, in Kenya e in Sudafrica. Prosegue, anche, il **Progetto Hermes** con il DPA, grazie al quale la DCSA ha fornito alle forze di polizia strumentazione tecnica all'avanguardia, per il controllo e la ricerca di sostanze sintetiche e di NPS, spedite in plichi postali. La DCSA, infine, è co-leader (con la Polonia) del progetto **White Snow**, finanziato dall'UE, per scambi informativi e formativi tra polizie per condividere strategie di contrasto, in particolare, al traffico di cocaina e droghe sintetiche.

La DCSA, infine, continua ad aggiornare il proprio sito istituzionale (<https://antidroga.interno.gov.it>) e il connesso canale Youtube dedicato, pubblicando, tra l'altro, la propria Relazione annuale, i dati statistici "antidroga" con cadenza trimestrale e segnalando operazioni antidroga ed eventi, anche di livello internazionale, di particolare rilevanza.

SEQUESTRI	
Cocaina (kg)	1.457,33
Eroina (kg)	263,90
Hashish (kg)	5.920,81
Marijuana (kg)	5.500,12
Piante di cannabis	(n.) 16.363
Droghe sintetiche*	(kg) 33,28 (n.) 581
Altre droghe	(kg) 31,55
	(n.) 2.106
	(kg) 13.206,99
Totale	(n.) 2.687
	piante 16.363
Operazioni antidroga	
6.057	
Persone segnalate all'ag	
8.799	
in stato di:	
arresto	6.182
libertà	2.527
irreperibilità	90
dati parziali:	
stranieri	3.628
minori	316

*di cui: 9 kg di GBL e 37,45 l di GBL.

Lotta al Terrorismo



ESTREMISMO E TERRORISMO ESTERNO

Nel corso del 2022 la Polizia di Stato ha arrestato **16** persone contigue agli ambienti del terrorismo/estremismo di matrice religiosa e **1** soggetto riconducibile a formazioni terroristiche di matrice politico nazionalista.

Sono stati rimpatriati **79** soggetti ritenuti pericolosi per la sicurezza nazionale, di cui **5** in esecuzione di provvedimenti emessi dal Ministro dell'Interno per motivi di sicurezza dello Stato, **53** di decreti emessi dal Prefetto, **15** di misure disposte dall'Autorità Giudiziaria, **1** a seguito di "accordi UE" e **5** respingimenti alla frontiera ai sensi dell'art. 10 del Testo Unico sull'Immigrazione. Sono stati effettuati servizi di controllo per assicurare un'effettiva ricognizione degli ambienti radicali al fine di integrare l'efficacia dei servizi di prevenzione. Le iniziative di sicurezza hanno interessato in particolare i terminal ferroviari, di trasporto pubblico nonché gli hub aeroportuali e marittimi.

Di seguito le **principali operazioni**.

14 marzo 2022

A **Bari** e **Cuneo** sono state eseguite 4 misure cautelari degli arresti domiciliari nei confronti di altrettanti cittadini albanesi, di cui uno naturalizzato italia-

no, per i reati di finanziamento di condotte con finalità di terrorismo e apologia di delitti di terrorismo. Le indagini hanno preso spunto dagli approfondimenti avviati nei confronti di un cittadino albanese, frequentatore del principale luogo di culto islamico di Bari, noto per i suoi atteggiamenti radicali. L'indagine ha documentato un'attività di raccolta fondi destinata a offrire assistenza a un affiliato del Daesh, imam della moschea "Xhamia e Letres" di Kavaje (Albania), condannato nel 2016 dalla Corte di Appello di Tirana a 17 anni di carcere per reati di terrorismo.

7 giugno 2022

Una complessa attività investigativa condotta dalla Digos di **Genova** e dal Servizio per il Contrasto all'Estremismo e Terrorismo esterno della DCP/UCIGOS si è conclusa con un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 14 pakistani (6 in Italia, 7 in Francia e 1 in Spagna) tutti gravemente indiziati di partecipazione ad associazione con finalità di terrorismo internazionale. L'indagine trae origine da informazioni acquisite dal comparto intelligence su un gruppo di cittadini pakistani, alcuni dei quali regolarmente soggiornanti in Italia, emersi quali contatti diretti dell'autore dell'attentato compiuto il 25 settembre 2020 a Parigi davanti alla ex sede della rivista *Charlie Hebdo*. L'attività ha permesso di accertare come gli stranieri – facenti parte del sodalizio definitosi "Gruppo Garbar" – producessero e diffondessero quotidianamente, attraverso i social, contenuti di istigazione a compiere atti di violenza nei confronti degli infedeli e inneggiassero al menzionato attacco terroristico. Le investigazioni hanno confermato come gli indagati, spesso ripresi insieme in video sui



social nei quali ostentavano la disponibilità di armi, fossero effettivamente ispirati, come l'attentatore, dall'ideologia radicale dell'organizzazione terroristica *TLP - Tehreek-e-Labbaiq Pakistan*.

23 giugno 2022

Nelle province di **Napoli** e **Caserta** è stata data esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 4 stranieri (2 ghanesi, 1 senegalese e 1 guineano) nonché a 70 perquisizioni sul territorio nazionale, per reati di contraffazione e riciclaggio di documenti finalizzati al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'operazione, condotta dalla Digos di Roma e dal Servizio per il Contrasto dell'Estremismo e del Terrorismo esterno con il coordinamento della DDA di Napoli, segue quella del 15 maggio 2020 – in cui furono arrestate 9 persone per gli stessi reati – e costituisce un ulteriore sviluppo dell'indagine che, nel 2018, ricostruì i contatti in Italia di **Anis Amri**, autore dell'attacco al Mercatino di Natale di Berlino del dicembre 2016, conclusasi con un arresto per addestramento ad attività con fi-

nalità di terrorismo e 4 per immigrazione clandestina.

21 luglio 2022

La Digos di **Lecce** ha dato esecuzione alla misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del 49enne cittadino albanese **Astrit Hasani**, residente a Galatina, per il reato di istigazione a delinquere e apologia, aggravati dalla finalità di terrorismo e dall'uso di strumenti informatici. L'indagine ha fatto emergere come l'albanese avesse maturato una profonda avversione per le leggi italiane e lo stile di vita occidentale e come si prodigasse a diffondere nel Web numerosi contenuti di propaganda jihadista, tra cui foto che lo ritraevano con il vessillo dell'Isis, intrattenendo nel contempo rapporti con elementi di rilievo del terrorismo internazionale già emersi in indagini condotte all'estero.

11 novembre 2022

La Digos di **Brescia** ha notificato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per sequestro di persona e lesioni personali, aggravati dalle sevizie nonché dalla finalità di ter-

rorismo e dell'odio razziale, emessa dal GIP, nei confronti di **Samir Bougana**, 28enne *foreign fighter* italiano di origini marocchine. L'uomo era stato arrestato nel giugno 2019 per partecipazione a un'associazione con finalità di terrorismo in quanto, dopo una radicale adesione ideologica alla jihad islamica iniziata in Italia e completata in Germania, era divenuto un operativo del sedicente Stato Islamico in Siria, dove poi è stato prelevato all'esito di una complessa operazione condotta in stretto raccordo tra la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, l'AISE e il FBI statunitense. Nel luglio del 2020 il Tribunale di Brescia lo ha condannato a 4 anni di reclusione, sentenza poi confermata in Appello. I successivi approfondimenti sulla vicenda e lo scambio informativo tra le autorità italiane e tedesche hanno fatto emergere come lo stesso *foreign fighter* poteva essere stato responsabile anche di torture nei confronti di almeno due persone, tra cui un adolescente, che si erano rifiutate di combattere per l'Isis e attualmente rifugiate in Germania.

7 dicembre 2022

La Digos di **Milano**, coordinata dal Servizio per il Contrasto all'Estremismo e Terrorismo esterno, ha rintracciato e arrestato il 43enne cittadino turco di etnia curda **Mehmet Calkas**, destinatario di un mandato di arresto europeo per la sua partecipazione, in qualità di dirigente, all'organizzazione terroristica indipenden-

tista curda PKK (Partito dei lavoratori del Kurdistan), emesso dalle Autorità tedesche nei confronti di alcuni estremisti curdi nell'ambito di una più ampia operazione antiterrorismo in corso nel Land della Bassa Sassonia. Lo scorso 30 dicembre l'AG ne ha concesso l'estradizione in Germania.

LOTTA AL TERRORISMO INTERNO EVERSIONE DI SINISTRA

Nel 2022 è proseguita l'attività investigativa nei confronti dei sodalizi estremistici di matrice **anarco/insurrezionalista**; tra le principali operazioni, si richiamano le seguenti.

8 febbraio 2022

A **Torino**, la Digos e il Ros dei Carabinieri hanno arrestato un militante anarchico ritenuto responsabile (unitamente a un altro soggetto pregiudicato per reati contro il patrimonio) di rapina, resistenza a pubblico ufficiale, evasione e auto addestramento con finalità di terrorismo. È accusato di essersi auto addestrato alla realizzazione di ordigni esplosivi recuperando il denaro per l'acquisto del materiale anche con rapine effettuate con l'utilizzo di pistole giocattolo prive del tappo rosso.

25 febbraio 2022

A **Trento**, la Digos e il Servizio per il Contrasto dell'Estremismo e del Terrorismo interno ha eseguito 3 ordinanze di misure cautelari nei confronti di militanti anarco-insurrezionalisti gravitanti nella compagine di Rovereto.

16 marzo 2022

A **Genova**, la Digos e il Ros dell'Arma, all'esito di un'attività sviluppata sotto il coordinamento della DDA e Antiterrorismo ligure, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due soggetti accusati di detenzione di materiale esplosivo e tentata fabbricazione di ordigni esplosivi, con il fine di attentare alla pubblica incolumità.

31 marzo 2022

A **Torino**, la Digos di Milano e il Servizio per il Contrasto dell'Estremismo e del Terrorismo interno hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di un noto anarchico torinese, accusato di associazione con finalità di terrorismo ex art. 270 bis cp per la partecipazione all'organizzazione terroristica internazionale anti-civilizzazione denominata ITS (Individualisti Tendenti al Selvaggio).

27 agosto 2022

La Digos di **Carrara** ha effettuato di iniziativa una perquisizione domiciliare ex art. 41 TULPS a carico di un noto militante anarchico. Sono state rinvenute, nascoste in un armadio dell'abitazione paterna, alcune armi da fuoco risalenti alla seconda guerra mondiale (2 fucili e 2 carabine) nonché diverse baionette e pugnali con i simboli del Terzo Reich. Figlio e padre sono stati arrestati in flagranza di reato per concorso in detenzione abusiva di armi da sparo.

TERRORISMO DI SINISTRA - MATRICE ANARCHICA E MARXISTA-LENINISTA

Arrestati	Denunciati	Altre misure coercitive
13	822	7

Sono state emesse **9 misure di prevenzione** a carico di soggetti gravitanti nell'ambito dell'estremismo eversivo di sinistra.

Contrasto all'Antagonismo

ESTREMISMO DI SINISTRA

L'attività di contrasto delle Digos sul territorio nazionale ha portato al deferimento all'AG di **1.614** estremisti di sinistra (20 in stato di arresto). Ampio ricorso è stato fatto alle misure di prevenzione (126 tra cui una sorveglianza speciale di PS).

Di seguito le operazioni più significative.

ESTREMISMO DI SINISTRA

Arrestati	Denunciati	Altre misure coercitive
20	1.594	23

10 marzo 2022

La Digos di **Torino**, nell'ambito dell'operazione Sovrano, ha eseguito 13 misure cautelari – 2 in carcere, 2 domiciliari, 8 obblighi di firma (7 dei quali con divieto di dimora nei comuni di Chiomonte e Giaglione) e 1 divieto di dimora – nei confronti di attivisti di **Aska-tasuna**, nell'ambito di un'indagine per associazione sovversiva e reati fine, per condotte delittuose e violente a Torino e in Val di Susa contro la realizzazione del TAV. Il 16 dicembre, sono state eseguite 7 misure cautelari – 1 in carcere, 3 domiciliari, 3 obblighi di presentazione alla pg e divieti di dimora – per ulteriori reati fine, fra cui violenza a pubblico ufficiale, rapina e sequestro di persona.

5 luglio 2022

A **Roma**, è stato eseguito il sequestro preventivo dell'immobile sede di **L.E.A. Berta Caceres**, occupato il 7 maggio. All'interno sono stati identificati 8 attivisti, deferiti all'AG per violazione dei sigilli, invasione di terreni ed edifici, danneggiamento e deturpamento.

21 dicembre 2022

La Digos di **Padova** – con gli omolo-

ghi uffici di Venezia, Vicenza e Treviso – ha deferito all'AG 15 militanti dei centri sociali del Nord Est per scontri con le forze dell'ordine, accaduti il 9 novembre, durante l'esecuzione di un sequestro preventivo di quattro appartamenti di proprietà dell'ATER, occupati abusivamente.

Nel contesto ambientalista, è stata seguita l'attività di **Extinction Rebellion** e di **Ultima Generazione**; quest'ultima ha attuato azioni nei confronti di multinazionali del settore energetico. Il 19 aprile, 3 militanti sono stati arrestati a Roma per aver infranto la vetrina di un negozio Eni. Il movimento si è poi contraddistinto per innumerevoli blocchi della circolazione nella Capitale e in altri importanti centri, nonché per proteste presso sedi di partito e musei, imbrattando opere d'arte; attività che hanno portato a 524 denunce e all'emissione di 77 fogli di via obbligatori, 18 avvisi orali e 179 sanzioni amministrative per violazione del cds.

EVERSIONE ED ESTREMISMO DI DESTRA

È stato dato impulso alle attività d'indagine nei confronti di esponenti della destra radicale nonché incrementate le attività verso gruppi e singoli che si ispirano a ideologie di matrice neofascista, neonazista, xenofoba e antisemita.

È stato implementato il monitoraggio di siti d'area, di social network e di chat di messaggistica istantanea per intercettare piani e strategie operative dei gruppi più radicali che

utilizzano il Web per propaganda.

Importanti i risultati operativi: arrestati **21** estremisti di destra e **227** denunciati; in riferimento alla Legge Mancino sono stati effettuati **1** arresto e **35** segnalazioni all'AG.

Tra le principali indagini si segnalano le seguenti.

21 giugno 2022

A **Latina**, la Digos e il Commissariato di Terracina hanno arrestato due 19enni, per detenzione illegale di esplosivi, minaccia aggravata nei confronti di personale della Polizia di Stato, propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale. I provvedimenti sono stati emanati in seguito al rinvenimento, sul parabrezza di un'auto della Polizia, di un volantino riprodotto da una persona incappucciata, con il simbolo del "Sole Nero" sulla fronte, con una maschera da teschio, nell'atto di tagliare la gola a un agente di polizia, con accanto la frase in inglese *slaughter pigs*. In seguito a perquisizione, è stata sequestrata documentazione neonazista, armi bianche e un manufatto esplosivo con la scritta "Ku Klux Klan". Inoltre è stata accertata la loro iscrizione a canali Telegram riconducibili all'organizzazione suprematista USA *AtomWaffen Division*.

20 settembre 2022

La Digos di **Sassari**, con la Postale, ha eseguito una perquisizione delegata nei confronti di un russo residente a Porto Torres indagato per il reato d'istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa, individuato quale autore di una mail di natura antisemita e di minaccia, inviata agli indi-



rizzi di varie comunità ebraiche. Nel corso delle attività sono stati sequestrati diversi apparati informatici nei quali erano presenti chat discriminatorie in cui il russo era attivo e che ne confermerebbero la responsabilità.

27 ottobre 2022

Ad **Acquaviva** (BA), la Digos di Bari e il Servizio per il Contrasto dell'Estremismo e del Terrorismo interno, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 20enne accusato di arruolamento con finalità di terrorismo internazionale e di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa. È stata appurata la sua adesione all'organizzazione terroristica suprematista USA *The Base* alla quale si era accreditato fino a instaurare contatti diretti con il fondatore con lo scopo di contribuire alla "salvaguardia della razza bianca" agendo in Italia come "lone wolf". Durante la perquisizione sono stati rinvenuti oggetti riconducibili all'ideologia nazifascista e sequestrati alcuni device.

15 novembre 2022

La Digos di **Napoli** e il Servizio per il Contrasto all'Estremismo e Terrorismo interno, con le Digos competenti per territorio e i locali Compartimenti della Postale, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di applicazione di misure cautelari a carico di esponenti di un'associazione sovversiva di stampo neonazista, negazionista e suprematista denominata *Ordine di Hagal*, con sede nella provincia di Napoli. In particolare, 4 soggetti sono stati sottoposti a custodia cautelare in carcere, mentre nei confronti di un altro indagato, accusato di aver pubblicato attraverso il Web materiale da cui è derivato il pericolo concreto di diffusione di ideali neonazisti e suprematisti fondati sulla discriminazione razziale nonché sulla negazione della Shoah, dei crimini di genocidio contro l'umanità e di guerra, è stata eseguita la misura dell'obbligo di presentazione alla PG. Contestualmente, sono state eseguite 24 perquisizioni nei confronti degli stessi indagati nonché di altri soggetti appartenenti alla galassia neonazista, risultati in con-

tatto con gli appartenenti all'*Ordine di Hagal* in altre province. È stato sequestrato materiale nazifascista e negazionista nonché numerosi device. Inoltre, quattro soggetti perquisiti sono stati deferiti alle competenti AG, 3 per reati in materia di armi e 1 per ricettazione di reperti archeologici.

30 novembre 2022

La Digos di **Genova** e il Servizio per il Contrasto all'Estremismo e Terrorismo interno, con le Digos competenti per territorio, il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni e i locali Centri operativi per la Sicurezza Cibernetica, hanno eseguito un'ordinanza di applicazione di misure cautelari a carico di tre 20enni. Nel corso dell'indagine, avviata nell'ambito del monitoraggio del gruppo Telegram *Blocco Est Europa*, utilizzato per divulgare messaggi basati sull'odio antisemita e nei confronti delle persone di colore, attestazioni di stima per Hitler e le teorie naziste accompagnate dal disprezzo per le Istituzioni e le Forze dell'Ordine, sono stati rilevati riferimenti a un più ampio progetto stragista finalizzato a compiere un attentato a Montecitorio. Due degli indagati sono stati sottoposti a custodia cautelare in carcere mentre nei confronti del terzo è stata applicata la misura degli arresti domiciliari. Sono state eseguite tre perquisizioni in altre province, nei confronti di soggetti minori all'epoca dei fatti, in cui sono state sequestrate armi, immagini violente, materiale pedopornografico e alcuni device. Nei confronti del principale indagato si è proceduto al ritiro dell'arma legittimamente detenuta e del relativo titolo abilitativo.

Squadre Tifoserie

Le Squadre Tifoserie delle Digos, coordinate a livello centrale dalla II Divisione del Servizio Affari e Informazioni Generali della DCP, monitorano il fenomeno ultras italiano (con particolare riferimento alle infiltrazioni politiche estremiste) e reprimono i comportamenti violenti durante le manifestazioni sportive. Nel 2022, sono stati arrestati **86** supporter e denunciati **1.470**. Numerosi sono stati inoltre i sequestri di materiale pericoloso. Di seguito le principali operazioni.

FEBBRAIO

- > La Digos di **Vicenza**, in esito a un'attività di PG sugli episodi di intemperanza antecedenti l'incontro Vicenza-Spal (19/2), ha deferito all'AG 40 tifosi (14 vicentini e 26 spallini).
- > La Digos di **Cagliari**, a seguito delle condotte criminose perpetrate dalle frange ultras rivali in occasione di Cagliari-Napoli (21/2), ha tratto in arresto differito 2 sostenitori locali e denunciato all'AG 41 persone (20 ultras cagliaritari e 21 napoletani).

MARZO

- > La Digos di **Fermo**, al termine delle indagini sugli scontri verificatisi prima della gara Fermana-Ancona (6/3), ha deferito all'AG 20 supporter (13 anconetani e 7 fermiani).

MAGGIO

- > La Digos di **Venezia**, al termine dell'attività investigativa a seguito della rissa tra tifoserie verificatesi nel centro storico del capoluogo lagunare prima dell'incontro Venezia-Bologna (8/5), ha deferito all'AG 39 tifosi (19 veneziani e 20 bolognesi).
- > Le Digos di **La Spezia** in collaborazione con la Digos **Napoli**, per le intemperanze nel pre-partita di Spezia-Napoli (22/5), ha proceduto all'arresto in flagranza differita di 5 sup-



porter (4 spezzini e un napoletano) denunciandone 78 in stato di libertà (38 tifosi liguri e 40 partenopei).

- > La Digos di **Avellino**, in esito alle indagini svolte per la rapina aggravata patita da un calciatore della compagine irpina al termine della gara Avellino-Foggia (4/5), ha eseguito un'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di 3 ultras locali e deferito all'AG ulteriori 2 soggetti.

GIUGNO

- > La Digos di **Forlì-Cesena**, a conclusione delle indagini per i disordini causati da alcuni appartenenti alle locali frange ultras al termine dell'incontro di Nations League Italia-Ungheria (7/6), ha deferito all'AG 17 persone (12 italiani e 5 magiari).

LUGLIO

- > La Digos di **Cagliari**, dopo una meticolosa e complessa indagine, ha eseguito 33 misure cautelari (di cui 18 custodiali) a carico di appartenenti al gruppo ultras *Sconvolts*, nei cui confronti sono stati raccolti gravi indizi di reità in merito alla costituzione di un'associazione per delinquere finalizzata alla commissione

di delitti contro l'ordine pubblico, la persona e il patrimonio nonché in materia di stupefacenti.

- > La Digos di **Arezzo**, dopo approfondimenti investigativi in collaborazione con le Digos di Perugia e Terni, a seguito dei gravi scontri verificatisi all'interno dell'area di servizio "Badia al Pino" sull'autostrada A1 tra tifosi ternani e perugini (23/7), ha deferito in stato di libertà 21 tifosi (16 perugini e 5 ternani).

SETTEMBRE

- > La Digos di **Milano**, al termine dell'indagine sugli episodi di violenza in occasione dell'incontro Milan-Dinamo Zagabria (14/9), ha deferito all'AG 50 supporter (25 milanesi e 25 croati).
- > La Digos di **Salerno**, in esito all'investigazione in merito alla vendita e all'utilizzo di biglietti falsi per l'accesso alle partite, ha deferito all'AG 45 tifosi, responsabili di reati di truffa, contraffazione delle improntedunapubblicaautenticazione o certificazione, ricettazione e favoreggiamento personale.



OTTOBRE

- > La Digos di **Napoli**, a seguito delle indagini sui gravi episodi di violenza perpetrati dalla tifoseria locale in occasione dell'incontro Napoli-Ajax (12/10), culminati con l'accoltellamento di un sostenitore olandese, ha deferito all'AG 12 tifosi partenopei.
- > La Digos di **Torino**, a seguito di articolate indagini sulla rissa tra appartenenti a diversi gruppi della tifoseria organizzata juventina verificatesi prima del derby Torino-Juventus (15/10), ha deferito

all'AG 26 ultras bianconeri.

- > La Digos di **Salerno** in collaborazione con quella di **Brindisi**, in esito all'attività di indagine svolta sugli scontri tra opposte fazioni verificatisi prima della gara Nocera-Brindisi (16/10), ha deferito all'AG 24 persone (12 nocerini e 12 brindisini).

NOVEMBRE

- > La Digos di **Foggia**, al termine dell'attività investigativa relativa agli incidenti verificatisi in occasione della partita Foggia-Avellino (7/11), ha proceduto all'arresto

in flagranza differita di 2 supporter foggiani e alla denuncia in stato di libertà di 16 tifosi (6 foggiani e 10 avellinesi).

DICEMBRE

- > La Digos di **Verona**, all'esito dell'attività investigativa finalizzata all'identificazione dei responsabili dei gravi episodi occorsi all'esterno dello stadio tra ultras croati e scaligeri prima dell'inizio della partita Hellas Verona-NK Istria (18/12), ha deferito all'AG 34 supporter (31 croati e 3 veronesi).

NoCS

Inserito nella Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, il Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (NOCS) è il Reparto speciale della Polizia di Stato deputato all'esecuzione di interventi ad alto rischio. Per essere pronti ad assolvere a tale gravoso compito, gli operatori svolgono quotidianamente attività addestrative mirate, per garantire elevati standard operativi in scenari di crisi diversificati e con condizioni differenti di stress psicofisico.

Nel 2022, il NOCS ha costantemente assicurato aliquote congrue di operatori di pronto impiego sulla Capitale e sull'intero territorio nazionale.

Inoltre, è stato impegnato in interventi specifici ad alto rischio: il **19 gennaio** a Torre del Lago - Viareggio (LU), per la cattura di uomo armato di pistola barricato in casa con l'anziano genitore in ostaggio, e l'**11 marzo** in provincia di Brescia, per l'arresto di 31 rapinatori, specializzati in assalti a furgoni blindati e caveau, in gran parte provenienti da Cernigola (FG), a conclusione di indagini coordinate dalla DDA della Procura della Repubblica di Brescia, con il coordinamento operativo della Direzione Centrale Anticrimine - SCO della Polizia di Stato e della Squadra Mobile di Brescia.

Di non poco conto risultano, altresì, le attività di sicurezza svolte in occasione delle visite di **Capi di Stato e di governo** con una notevole esposizione al rischio.

Il NOCS mantiene rapporti costanti con Reparti Speciali omologhi, anche esteri, che hanno consentito di ampliare le competenze tecniche soprattutto delle componenti specialistiche del NOCS, quali *breacher*, *sniper*, *cinofili*, *sub* e *paracadutisti* e di affinare le tecniche e tattiche



che di intervento, con una particolare attenzione alla sicurezza degli operatori.

Il Nucleo ricopre un ruolo di rilievo all'interno dell'organizzazione **ATLAS**, formata dalle Unità Speciali di polizia dei **27 Paesi** dell'Unione Europea, per la partecipazione a stage addestrativi utili e il continuo scambio on line di informazioni su tecniche e tattiche di intervento speciale e sui relativi materiali ed equipaggiamenti. Inoltre nel 2022 sono state organizzate in Italia, a cura del NOCS due importanti attività addestrative per operatori di reparti speciali europei dei settori *K9* e *breacher*.

Da ultimo, si segnala che nel corso del 2022, il NOCS ha continuato a svolgere un'importante attività di formazione e aggiornamento degli operatori della Polizia di Stato assegnati alle Unità Operative di Pronto Intervento (UOPI).

Reparti mobili

I Reparti Mobili della Polizia di Stato sono unità specializzate nei servizi di ordine pubblico. Il personale (**circa 5.100 unità**), organizzato in contingenti e squadre, è impegnato quotidianamente, su disposizione del Dipartimento della PS, a salvaguardare l'ordine e la sicurezza nel corso di manifestazioni pubbliche, politiche, sindacali ed eventi sportivi.

Posti a disposizione delle Autorità provinciali di pubblica sicurezza, sulla base delle necessità ed emergen-

ze di ordine pubblico, i **15 Reparti Mobili**, che coprono l'intero territorio nazionale, svolgono, altresì, specifica attività di addestramento finalizzata a caratterizzarne la peculiarità di reparti inquadrati, pronti a espletare il loro servizio nei diversi scenari operativi, anche nei casi di soccorso pubblico laddove si verificano calamità naturali.

Tra i principali servizi svolti dai Reparti Mobili, nel corso del 2022, sono da segnalare quelli effettuati: in oc-

casione delle manifestazioni di protesta alla realizzazione della **linea ad alta velocità (TAV)** in Val di Susa, con **38.700 unità impiegate**; quelli connessi al fenomeno degli sbarchi di cittadini extracomunitari, dove sono stati impiegati **132.130 operatori**; quelli relativi al rafforzamento della vigilanza ai valichi delle frontiere ove sono state impiegate complessivamente **7.270 unità**. Nel corso del 2022 l'impiego complessivo dei Reparti Mobili è stato di **539.000 unità**.

Ordine Pubblico

Nel 2022, con la cessazione dello stato di emergenza, l'impegno della Polizia di Stato a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica si è concentrato sul rinnovato attivismo delle piazze su diverse tematiche quali il conflitto russo-ucraino, il "caro vita" e la mobilitazione anarchica contro il regime del 41 bis.

Per le globali esigenze di Ordine Pubblico del 2022, è stata disposta la movimentazione in ambito nazionale di complessive **571.910 unità di rinforzo** della Polizia di Stato, di cui **539.000 dei Reparti Mobili**.

Complessivamente, si sono registrate **12.479 manifestazioni** di spiccato interesse per l'ordine pubblico, di cui 6.450 su temi politici, 2.755 a carattere sindacale-occupazionale, 523 studentesche, 204 sulle problematiche dell'immigrazione, 843 a tutela dell'ambiente, 1.286 a carattere antimilitarista e 418 su altre tematiche.

Nel corso di **388 eventi** si sono verificate turbative dell'ordine pubblico, 22 persone sono state arrestate e 2.324 denunciate in stato di libertà mentre **129 poliziotti hanno riportato lesioni varie**.

Tra le esigenze di rilievo, che hanno comportato una straordinaria pianificazione di servizi a tutela dell'ordine pubblico, si evidenziano: il perdurare degli impegni connessi al **fenomeno migratorio** di extracomunitari provenienti dai Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente, con l'impiego di **132.130 unità di rinforzo** della Polizia di Stato; il protrarsi della mobilitazione del Movimento **NO-TAV** in Val di Susa contro la linea ferroviaria ad alta velocità, con l'impiego di **38.700 operatori** dei Reparti Mobi-

li; lo svolgimento di **consultazioni elettorali per i rinnovo del Parlamento e di quelle amministrative**, che hanno comportato l'impiego complessivo di **31.451 poliziotti per la vigilanza ai seggi**.

Per il perdurare della **minaccia terroristica internazionale**, si è reso necessario mantenere elevato lo standard di sicurezza nazionale a tutela degli obiettivi sensibili, mediante il rafforzamento delle misure di prevenzione e di controllo coordinato del territorio.

Sono stati **vigilati mediamente 28.581 obiettivi**, dei quali 27.615 in forma generica, 677 in forma dinamica dedicata e 289 in forma fissa, vigilati da personale delle



Forze di Polizia e delle Forze Armate, di cui 440 operatori della Polizia di Stato.

Sono giunte nel nostro Paese, per visite ufficiali e private, **numerose personalità straniere**, per le quali si è resa necessaria la predisposizione di specifici servizi di protezione. In particolare, si è registrata la presenza di 78 Capi di Stato, 37 Capi di Governo, 20 Vice Capi di Governo, 169 famiglie reali, 942 Ministri, Commissari Europei e altre autorità.

Nel 2022, sono stati **monitorati 2.570 incontri di calcio** (341 di serie A, 402 di serie B, 1.193 di serie C, 36 incontri internazionali e 598 di altri campionati) che, con gli spalti nuovamente al completo, per la gestione dei connessi servizi di **ordine pubblico** hanno richiesto l'**impiego di 67.986 unità territoriali** della Polizia di Stato e **62.292 unità di rinforzo** dei Reparti Mobili. Nel corso delle partite in cui si sono registrati episodi di turbati-



va sono **rimasti feriti 94 poliziotti**. Per quanto riguarda l'attività di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza negli stadi, **86 persone** sono state arrestate e **1.476 denunciate**.

Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

L'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS), istituito presso il Ministero dell'Interno, opera nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, avvalendosi del Centro Nazionale di Infor-



mazione sulle Manifestazioni Sportive (CNIMS), ai fini dell'esercizio delle attribuzioni a esso devolute in materia di prevenzione e contrasto della violenza in occasione di manifestazioni sportive.

Nel corso del 2022 si sono svolte **50 sedute** del predetto Organo collegiale, nel corso delle quali è stato attribuito uno specifico indice di rischio a **999 competizioni sportive** (per la quasi totalità, partite di calcio): le gare valutate ad alto rischio sono state 414 e altre 88 sono state quelle rinviata alle valutazioni del Comitato di

Analisi per la Sicurezza delle Manifestazioni Sportive (CASMS) che ha stabilito apposite misure restrittive (come divieto di trasferta o disputa in assenza di spettatori).

Per quanto concerne la formazione degli steward – che vanno obbligatoriamente impiegati nelle partite di calcio professionistico e in quelle che si disputano in stadi con capienza superiore a 7.500 spettatori – l'Osservatorio ha accreditato 2 nuove società di formazione e, a seguito di un'attività di monitoraggio mirata, ha revocato 58 accreditamenti per sopravvenute carenze dei requisiti minimi previsti dalla normativa. Attualmente sono **65** le società di formazione regolarmente accreditate dall'Osservatorio.

Con riferimento al progetto **Stadi**

senza barriere, ideato in sede di Osservatorio per incentivare la costruzione o il rifacimento di impianti sportivi delle società di calcio dilettantistiche senza barriere divisorie tra zona spettatori e spazio dell'attività sportiva, sono stati positivamente valutati i progetti presentati per 3 impianti rispettivamente ubicati nelle province di Grosseto, Napoli e Treviso.

Nel 2022 l'Osservatorio ha pubblicato sul proprio sito istituzionale (<https://osservatoriosport.interno.gov.it>) il **Rapporto Annuale** relativo alla stagione sportiva 2021-2022, nel quale sono contenuti i dati più significativi sulle competizioni sportive che si sono disputate.

Infine, all'inizio della stagione calcistica 2022-2023, è stato avviato, in condivisione con l'OSCAD e con la diretta collaborazione con il CONI un monitoraggio sugli episodi di discriminazione razziale che si verificano nel corso delle manifestazioni.

Polizia Stradale

La Polizia Stradale, anche nel 2022, ha fornito il proprio contributo, attraverso l'attività di prevenzione e sensibilizzazione, per raggiungere l'obiettivo fissato dall'Unione Europea della riduzione del 50% delle vittime e dei feriti gravi entro il 2030 quale tappa intermedia verso il traguardo **zero vittime** fissato per il 2050.

Nel corso del 2022 la Polizia Stradale ha effettuato **420.816** pattuglie, attuato 7.637 servizi con misuratori di velocità e contestato **1.438.419** violazioni del CdS, di cui **421.973** per eccesso di velocità. I conducenti controllati con **etilometri e precursori** sono stati **415.995**, mentre le persone sanzionate per guida in stato di ebbrezza alcolica sono state **13.448**. Le persone denunciate per aver guidato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono state, invece, **1.181**. Complessivamente sono state ritirate **30.560** patenti e **40.019** carte di circolazione.

Il **fenomeno infortunistico** rilevato dalla Polizia Stradale ha fatto registrare un aumento rispetto al 2021. In particolare, a fronte di un aumento dell'incidentalità complessiva del **7,1%**, **incidenti mortali** (**1.362**) e **vittime** (**1.489**) sono aumentati rispettivamente del **7,8%** e dell'**11,1%**, mentre gli incidenti con lesioni (**28.914**) e persone ferite (**42.300**) dell'**8,4%** e del **10,6%**.

Per meglio comprendere il confronto tra gli anni in esame, va precisato, tuttavia, che nella prima parte del 2021 erano vigenti limitazioni alla mobilità in funzione di con-

tenimento della pandemia, mentre rispetto al 2019 (anno di riferimento anche per l'ISTAT per la valutazione del trend infortunistico), i dati risultano in diminuzione (**-8,3%** sia per gli incidenti mortali che per le vittime, **-9,2%** per gli incidenti con feriti e **-13,2%** persone ferite).

Sono proseguiti i controlli nel settore del trasporto professionale con **11.022** operatori impegnati, che hanno controllato **18.787** veicoli pesanti, accertando **14.925** infrazioni e ritirando **149** patenti e **436** carte di circolazione.

Nel controllo del territorio è stata particolarmente incisiva l'attività di prevenzione e contrasto agli illeciti di specifica competenza in tema di crimini connessi alla circolazione stradale (traffico nazionale e internazionale di veicoli, frodi assicurative, falsificazione o contraffazione di titoli abilitativi alla guida e reati connessi nonché fenomeni di criminalità in ambito autostradale). L'attività ha consentito di realizzare risultati significativi: nel 2022 il personale della Specialità ha denunciato all'AG **17.213** persone arrestandone **678**.

Sono stati raggiunti risultati rilevanti anche nel contrasto dello spac-

cio di sostanze stupefacenti: sono stati sequestrati **248.994 kg di cocaina**, **308.196 kg di marijuana**, **1.221,69 kg di hashish**, **2.272 kg di eroina**, **119,29 gr di ecstasy e ketamine**.

Sono stati sottoposti complessivamente a verifica **3.879** tra autodemo-litori, autofficine, agenzie pratiche automobilistiche, autoscuole, concessionari, rivendite on line procedendo alla contestazione di **1.649** violazioni e a **230** sequestri, di cui **118** penali.

Nell'ambito della cooperazione internazionale la Polizia Stradale ha infine partecipato a servizi congiunti di controllo di veicoli in transito presso frontiere marittime e valichi terrestri che, da riscontri investigativi, risultano utilizzati dalle organizzazioni criminali.

Icaro, Biciscuola, Chirone ed Ania Cares, Guida e basta, Inverno in sicurezza e Vacanze sicure sono solo alcune delle tante campagne di educazione stradale con cui la Polizia Stradale diffonde la cultura della guida consapevole. Altrettanto numerose sono le iniziative di sensibilizzazione realizzate da nord a sud del Paese con l'impiego del **Pullman Azzurro**, una vera e propria aula didattica itinerante che con il simulatore di guida, il "percorso ebbrezza" e altri strumenti interattivi,

raduna ogni anno migliaia di giovani, offrendo loro laprovaconcretadiquanto sia rischioso adottare comportamenti errati o pericolosi sulla strada. Complessivamente sono stati oltre **140.000** gli alunni e studenti che la Polizia Stradale ha incontrato in occasione dei numerosi interventi di educazione stradale e che ha



coinvolto in attività formative sempre nuove ed efficaci. Proprio i giovani sono i destinatari "prediletti" delle cam-

pagne educative perché saranno i nostri migliori testimonial della cultura della guida sicura in famiglia e tra gli

amici, contribuendo a una diffusione capillare di modelli comportamentali corretti e consapevoli.

VIOLAZIONI DEL C.D.S.

Violazioni accertate in materia di circolazione	1.438.419
Carte di circolazione ritirate	40.019
Violazioni accertate per superamento limiti di velocità	421.973
Mancato utilizzo delle cinture di sicurezza	64.361
Mancato utilizzo del casco	1.443
Guida in stato di ebbrezza	13.448
Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti	1.181

OPERATIVITÀ

Pattuglie	420.816
Conducenti controllati con etilometro	415.995
Servizi con misuratori di velocità	7.658
Soccorsi ad automobilisti in difficoltà	180.393

SCORTE SANITARIE: organi, medicinali, vaccini, ecc.

Servizi	420
Pattuglie	924

Persone arrestate	678
Persone denunciate all'AG	17.213

ATTIVITÀ INFORTUNISTICA

Incidenti stradali con esito mortale	525
Incidenti stradali con lesioni	16.520
Incidenti stradali con soli danni alle cose	28.711

STUPEFACENTI SEQUESTRATI

Cocaina	248,993 kg
Marijuana	308,196 kg
Hashish	1.221,696 kg
Eroina	2,272 kg
Ecstasy e Ketamine	119,29 gr

CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Esercizi commerciali	3.879
Violazioni	1.649
Sequestri	230

Polizia Postale e delle Comunicazioni

Lo scenario globale della minaccia cyber, influenzato nel 2022 dal conflitto russo-ucraino, rappresenta oggi una delle principali fonti di allarme per la tenuta del sistema socio/economico del Paese e, quindi, delle strutture tecnologiche che ne supportano le funzioni essenziali. La complessità dell'azione di prevenzione e repressione della Polizia Postale e delle Comunicazioni, in tale contesto è stata direttamente proporzionale alla eterogeneità delle fenomenologie criminose on line, quali la compromissione dei sistemi informatizzati delle infrastrutture critiche del Paese, la lesione del tessuto economico-produttivo e la divulgazione delle strategie del terrorismo, nonché la violazione della sfera personale e patrimoniale dei cittadini, l'abuso sessuale dei minori e gli altri fenomeni delittuosi che li vedono coinvolti.

Il **Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia on line** (CNCPO) ha coordinato **4.618** investigazioni, indagando **1.466 soggetti**. Sono stati analizzati i contenuti di **25.896 siti internet** con l'inserimento di **2.622**

spazi web illeciti nella black list per inibirne l'accesso dal territorio italiano.

Particolarmente significativi sono i dati relativi ai casi di **adescamento on line**, con **430** eventi trattati e un considerevole numero di vittime d'età compresa tra 10 e 13 anni; **129** sono stati i **minori denunciati** per condotte delittuose riconducibili al fenomeno del cyberbullismo e **326** i casi complessivamente trattati, che hanno visto nella fascia di età 14-17 quella più colpita. Di rilievo **12 operazioni** condotte dagli Uffici territoriali della Specialità, coordinate dal CNCPO, di cui alcune svolte sotto copertura on line e scaturite da segnalazioni pervenute nell'ambito dell'attività di cooperazione internazionale svolta dal Centro.

Per quanto riguarda il **contrasto dei reati contro la persona** perpetrati sulla Rete, sono stati trattati **9.366** casi di stalking, minacce, molestie, sextortion, sostituzione di persona, illecito trattamento dei dati personali, hate speech, propositi suicidari, per i quali sono stati indagati **1.169 soggetti** (di cui 11 arrestati). In relazione al

reato di **diffamazione on line** sono stati trattati **2.093** casi e indagate **585** persone.

In continuo aumento l'attività di **contrasto al revenge porn**, con **245** casi trattati (di cui 34 in danno di minori) e **72 persone indagate**. Grande impegno è stato dedicato anche al contrasto dei **reati d'incitamento all'odio**, con particolare attenzione per gli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti. Per quanto concerne le **truffe on line**, sono state ricevute e trattate **15.699 segnalazioni**, che hanno consentito di indagare **3.570 persone** (di cui 17 arrestate).

Si è evidenziato un significativo aumento del fenomeno delle truffe legate al **trading on line**; sono stati, infatti, trattati **3.057 casi** con **oltre 93 milioni di euro** sottratti alle vittime che, allettate dalla prospettiva di facili guadagni derivanti da investimenti "sicuri", sono cadute nella rete di abili truffatori e finti intermediari finanziari.

La Sala Operativa del **Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche** (CNAIPIC) ha gestito, a livello nazionale, **405 attacchi** a sistemi informatici di strutture nazionali di rilievo strategico, **77 richieste** di cooperazione nel circuito **High Tech Crime Emergency** e avviato **110** indagini con **51** persone indagate. In netta crescita l'attività di prevenzione con la diramazione di **113.420 alert**. Attraverso i **NOSC** (Nuclei Operativi Sicurezza Cibernetica), presso le articolazioni territoriali della Specialità, il CNAIPIC ha coordinato la gestione di ulteriori **12.694** attacchi a infrastrutture critiche, operatori di servizi essenziali, privati e aziende, indagando **283** persone.

Con riferimento al **financial cybercrime e monetica** le statistiche fanno registrare **9.423 casi nazionali**. Nonostante la difficoltà operativa di bloccare e recuperare le somme frodate, dirottate soprattutto verso paesi extra-



europei (Cina, Taiwan, Hong Kong), grazie alla versatilità della piattaforma **OF2CEN** (*On line fraud cyber centre and expert network*) per l'analisi e il contrasto avanzato delle frodi del settore, la Specialità ha potuto bloccare e recuperare alla fonte **4.673.074,58 euro**, su una movimentazione di **20.502.112,79**. Sono in corso attività di cooperazione internazionale finalizzate al recupero delle restanti somme. A seguito dell'adesione a campagne internazionali ad alto impatto come **EMMA 8** (*European Money Mule Action*), coordinata dal Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni con la collaborazione di **24 Paesi** europei e di Europol, sono state identificate **653** persone in Europa e indagati **209** soggetti nel territorio nazionale. Le **transazioni fraudolente** sono state **838**, per un totale di circa **16 milioni di euro**, di cui oltre **5 milioni bloccati e/o recuperati**.

In materia di **cyberterrorismo** (estremismo religioso e politico, area antagonista) sono state indagate **66 persone**. Nel monitoraggio della Rete sono stati visionati **175.572**

CYBERTERRORISMO

PERSONE INDAGATE	SPAZI WEB MONITORATI	SPAZI WEB CON CONTENUTI ILLECITI
66	175.572	1.598

REATI CONTRO LA PERSONA

PERSONE INDAGATE	CASI TRATTATI	SPAZI WEB MONITORATI
1.169	9.366	5.404

COMMISSARIATO DI PS ON LINE

RICHIESTA INFORMAZIONI	SEGNALAZIONI
25.792	101.002

CYBERBULLISMO

MINORI INDAGATI	CASI TRATTATI
129	326

CONTRASTO PEDOFILIA ON LINE

PERSONE INDAGATE	SITI MONITORATI	BLACK LIST SITI FILTRATI
1.466	25.896	2.622

FINANCIAL CYBERCRIME E MONETICA

CASI TRATTATI	PERSONE ARRESTATE	PERSONE DEFERITE ALL'AG	SOMME SOTTRATTE (€)	SOMME RECUPERATE (€)
9.423	20	847	20.502.112,79 (OF2CEN)	4.673.074,58 (OF2CEN)

spazi web e in **1.598** casi sono stati rilevati contenuti illeciti.

Il portale del **Commissariato di PS on line** ha evaso **25.792** richieste d'informazione e ricevuto **101.002 segnalazioni**. Il livello di popolarità del sito è attestato dal numero degli **accessi** pari a **42.494.652**.

Nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione sui peri-

coli del Web, di particolare rilievo è la campagna itinerante **Una vita da Social**, giunta alla **10^a edizione**. L'impegno profuso in tale ambito ha consentito, nel corso dell'anno, di realizzare **incontri** con **2.500 istituti scolastici** e di veicolare contenuti educativi a oltre **320.000 studenti**, **22.522 docenti** e **17.323 genitori**.

Polizia Ferroviaria



ATTIVITÀ	
Persone identificate	4.106.254
Persone indagate	9.674
Persone arrestate	988
Servizi di vigilanza e controllo stazioni	188.239
Servizi di pattugliamento linee ferroviarie	20.367
Controlli straordinari aree ferroviarie	1.191
Servizi a bordo treno	31.319
Treni presenziati	63.912
Servizi antiborseggio	12.016
Sanzioni amministrative	11.064
Persone scomparse rintracciate	1.182
di cui minori	1.069
Controlli ai rottamai	3.035
Rame rubato recuperato (in tonnellate)	51

Nel 2022 sono stati impegnati **3.995** operatori della Polizia Ferroviaria per garantire la sicurezza di milioni di persone che ogni giorno utilizzano i **9.000** treni, che circolano su oltre **17.500 Km** di rete ferroviaria, e frequentano le **2.500 stazioni** dislocate sul territorio nazionale.

Sono stati svolti **188.239** servizi di vigilanza nelle stazioni, **20.367** pattugliamenti lungo le linee ferroviarie, **31.319** servizi a bordo di **63.912** treni, **1.191** controlli straordinari all'interno delle aree ferroviarie.

Nel corso dell'anno sono state controllate **4.106.254** persone, di cui **988** arrestate e **9.674** denunciate, nonché sono stati sequestrati **2.019 gr** di cocaina, **2.924 gr** di eroina e **11.626 gr** di hashish.

In campo amministrativo sono

state elevate **11.064** sanzioni, di cui **3.918** per violazione al DPR 11 luglio 1980, n. 753, recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto".

Per quanto riguarda i **furti di rame** in ambito ferroviario sono stati **3.035** i controlli ai rottamai con il recupero di **51** tonnellate di rame di provenienza illecita. Da segnalare, inoltre, che la Polizia Ferroviaria ha salvato **2** persone colte da arresto cardiaco e **7** che avevano manifestato intenti suicidi sulla linea ferroviaria. Sono state **406** le persone o famiglie in difficoltà assistite dal personale della Specialità e **1.182** le persone scomparse rintracciate, di cui **1.069** minorenni.

In campo internazionale la Poli-

zia ferroviaria ha continuato l'attività congiunta sui treni transfrontalieri e intensificato la collaborazione all'interno dell'associazione **RAILPOL** nella quale gli Stati aderenti si scambiano esperienze investigative, informazioni e buone prassi per contrastare in modo sempre più efficace i fenomeni criminali di portata transnazionale.

Sono proseguite le iniziative di **educazione alla legalità** in ambito ferroviario: **1.153** gli incontri nelle scuole effettuati durante l'anno dal personale della Specialità, per un totale di **47.727** studenti raggiunti.

Polizia Scientifica

Sono stati effettuati, nel 2022, **22.821 sopralluoghi** e **23.797 documentazioni foto/video** per servizi investigativi e di ordine pubblico. Sono state **147** le missioni per attività di polizia scientifica e **868** quelle per op, emergenza immigrazione. Sono stati inseriti in banca dati Afis (*Automated fingerprint identification system*) 894.999 cartellini e svolti 28.330 accertamenti tecnici di dattiloscopia giudiziaria su frammenti di impronte con 708 identificazioni degli autori. 245 gli accertamenti di evidenziazione impronte latenti (**84** con esito positivo); riesaminati **3.045 fascicoli** con impronte, **50** quelli di cold case e **1.564** di falso documentale e di indagini grafiche.



Sono stati eseguiti 420 confronti dattiloscopici di cadaveri sconosciuti con identificazione di **320** persone, 36.570 analisi di genetica forense e inseriti **811** profili genetici nella Banca dati nazionale DNA; 2.467 le attività di monitoraggio Ri.Sc. (Ricerca Scomparsi) e 18 i casi a cura dell'**Unità Delitti Insoluti** (UDI) e dell'**Analisi Investigativa Scena del Crimine** (AISC). Sono sta-

te realizzate **4 ricostruzioni 3D** dell'evento criminoso e svolte **197** attività per localizzazione. Sono stati condotti **12** confronti fisionomici, **2 age progression**, **10** determinazioni di altezza e **16** ricerche SARI, 1 identikit.

Sono state **27** le attività di **digital forensic**, **72** le analisi telematiche e **42** quelle video, sono state svolte 12

attività per comparazione fonica e **14** filtraggi audio, 39.178 esami di sostanze stupefacenti, 1.227 accertamenti su esplosivi e infiammabili, **781** accertamenti su vernici, fibre, terreni e **16** attività di PG con impiego del **georadar**. Sono stati svolti anche **11** accertamenti di matricole degli autoveicoli e 225 accertamenti su reperti balistici, matricole abrase e residui dello sparo.

Direzione Investigativa Antimafia

Il 29 ottobre 1991, all'indomani della cosiddetta "stagione stragista" di Cosa nostra, il decreto legge n. 345 istituì la Direzione Investigativa Antimafia, con l'obiettivo di contenere l'escalation della criminalità organizzata. È un organismo investigativo con competenza monofunzionale, composto da personale specializzato a provenienza interforze, con il compito esclusivo di assicurare lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di investigazione preventiva attinenti alla criminalità organizzata, nonché di effettuare indagini di polizia giudiziaria relative esclusivamente a delitti di associazione mafiosa o comunque ricollegabili. Posta nell'ambito del Dipartimento della PS e destinata a unificare l'azione delle Forze di Polizia nello specifico settore antimafia, si avvale di personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, nonché, per la gestione amministrativa e tecnico-logistica della struttura, di personale appartenente all'Amministrazione Civile dell'Interno.

Nell'impianto normativo istitutivo della DIA ha, quindi, trovato compiuta esplicitazione il principio della specializ-

zazione delle competenze, indirizzando le funzioni a quelle di prevenzione e di polizia giudiziaria, relativamente ai soli delitti di associazione di tipo mafioso o, comunque, ricollegabili all'associazione medesima. La dimensione internazionale della criminalità organizzata ha indotto il legislatore a organizzare l'Ufficio in modo da attribuirgli la piena legittimazione a operare oltre confine, istituendo un Reparto destinato esclusivamente alla promozione e allo sviluppo delle relazioni internazionali ai fini investigativi nello specifico settore.

Nel **2022**, in relazione alle investigazioni preventive, la DIA ha avanzato **38 proposte di misure di prevenzione** personali e patrimoniali, **sequestrato** beni per oltre **123 milioni** di euro ed effettuato **confische** per più di **224 milioni**.

In materia di **appalti di opere pubbliche** sono state monitorate di iniziativa **145 società** e **2.510 persone**, su richiesta delle Prefetture **1.154 imprese** e **10.781 persone esaminate** ed eseguiti **81 accessi ai cantieri**.

Con riferimento alle **investigazioni giudiziarie** sono state **arrestate 9 persone**.

Nell'ambito delle attività coordinate dalle Procure della Repubblica competenti, risultano essere stati **sequestrati beni** (art. 321 cpp) per oltre **163 milioni** di euro.

Sulla base delle **153.286 segnalazioni di operazioni finanziarie sospette** trattate nel 2022, per cui sono stati segnalati **1.464.788** soggetti ed evidenziati alla DNA, in quanto potenzialmente attinenti alla criminalità organizzata, **40.649 individui**.

Sono state inviate al Ministero della Giustizia le informative relative a **332 detenuti in regime di art. 41 bis**, di cui **130** riferibili alla Camorra, **87** alla 'Ndrangheta, **18** alla

criminalità organizzata pugliese e **97** alla mafia siciliana.

In **ambito internazionale**, la DIA mediante la Rete @ON, ha supportato **42 indagini transnazionali** (2 concluse) di cui 12 avviate/promosse da Centri e Sezioni Operative DIA, nel corso delle quali sono stati conseguiti **112 arresti** di cui **27** riferiti all'operazione **Federico II** condotta dalla Sezione Operativa DIA di Lecce e **sequestrati beni** per un valore complessivo di **33.100.000 euro**.

Inoltre, nel corso del 2022 hanno aderito alla Rete @ON i seguenti paesi: Bulgaria, Estonia, Lituania, Lussemburgo e Montenegro.

Direzione Centrale della Polizia Criminale

La Direzione costituisce il polo di riferimento per una serie di servizi offerti a tutte le forze di polizia come la cooperazione internazionale, l'analisi criminale, la gestione delle banche dati e il sistema di protezione di collaboratori e testimoni di giustizia, dove lavorano appartenenti interforze.

Le linee strategiche che hanno caratterizzato il 2022 si sono sviluppate nel potenziare la cooperazione di polizia nel contrasto alla criminalità organizzata e nel favorire tutte le iniziative, di carattere penale e amministrativo, volte al congelamento dei patrimoni illeciti delle mafie per la loro restituzione alla società.

In tale prospettiva vanno citati nell'ambito della collaborazione con Interpol:

- > progetto **I - CAN** (*Interpol Cooperation Against 'Ndrangheta*), avviato nel 2020 con la partecipazione di 13 Paesi oltre all'Italia (Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Colombia, Francia, Germania, Spagna, Svizzera, Uruguay e Stati Uniti) che nel solo 2022 ha consentito, tra l'altro, l'arresto di **11 latitanti** in 6 Paesi;
- > l'approvazione della riso-

luzione proposta dall'Italia alla 90^a Assemblea Generale di Interpol a New Delhi per l'introduzione della **Silver notice** nelle banche dati delle forze di polizia per tracciare più efficacemente gli asset patrimoniali della criminalità organizzata;

- > il progetto **IDENTITY**, per aumentare la capacità di raccolta e condivisione dei dati biometrici riferiti a profili criminali conosciuti in alcuni Paesi dell'Africa Occidentale (Costa d'Avorio, Gambia, Nigeria e Senegal). L'obiettivo è quello dell'identificazione durante le procedure di controllo in atto negli hot spot, nell'eventualità che arrivassero in modo irregolare nel territorio nazionale.

In ambito europeo:

- > la promozione insieme ad Europol del **Next Generation Eu-Law enforcement Forum**, un gruppo di lavoro con i 27 Paesi membri dell'UE a cui partecipano le principali agenzie e istituzioni come la Commissione europea, EPPO, OLAF, CEPOL ed EUROJUST, per prevenire l'infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico e finanziario;
- > l'assunzione del ruolo di co-driver insieme al Belgio della priorità europea **High Risk Criminal Network**, introdotta per il quadriennio 2022-2025 nell'ambito del Policy Cycle UE, che inserisce per la prima volta le organizzazioni criminali di stampo mafioso tra i fenomeni criminali che destano maggior allarme a livello UE;
- > **l'Italian initiative** proposta in seno alla *European Network on the Administrative Approach (ENAA)* per uno scambio di informazioni tra i Paesi europei in via amministrativa, per tracciare i patrimoni illeciti della criminalità organizzata e procedere al loro sequestro e confisca.



Servizio per i Sistemi Informativi Interforze

Il SSII assicura la raccolta delle informazioni e dei dati acquisiti dalle Forze di Polizia nel corso delle attività di prevenzione e repressione dei reati e di quelle amministrative.

DATI STATISTICI RELATIVI AL NUMERO DI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI EFFETTUATI PER FINALITÀ DI POLIZIA*

PATRIMONIO INFORMATIVO (SOGGETTI E OGGETTI CENSITI)	2022	INCREMENTI 2022/2021
Persone fisiche	164.228.965	5,8%
Persone giuridiche	5.743.116	2,9%
Armi	13.329.706	1,1%
Documenti	200.771.851	10,7%
Targhe	74.105.481	5,1%
Titoli/Effetti	35.344.384	3,2%
Veicoli	11.602.523	2,3%
TOTALE	505.126.026	7,1%

TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI	2022	INCREMENTI 2021/2020
Fatti SDI (reati, eventi)	135.995.871	4%
Provvedimenti e segnalazioni (informativa di polizia)	84.372.258	-6,7%**
Controlli sul territorio (Cruscotto operativo-Cope)	279.173.122	15,3%
Macro mafia	4.594	9,6%
Movimentazione armi	24.705.845	2,6%
Cessioni fabbricati	33.484.639	0,4%
Movimentazione stranieri	33.113.674	4,8%
TOTALE	590.850.003	7%

Numero utenti abilitati alle applicazioni interforze (al 31/12/2022): **150.000**.

*I dati rilevati sono stati suddivisi per macro categorie e distinti tra: 1) numero di utenti abilitati; 2) patrimonio informativo, determinato dal numero dei dati conservati; 3) numero dei trattamenti di dati personali.

** Il valore presenta un dato in negativo in quanto, nel corso del 2022, terminata l'emergenza Covid-19, sono stati cancellati i relativi provvedimenti/segnalazioni.

La Banca Dati Nazionale del Dna



Nata nel 2017, raccoglie oltre **93.100 profili** del DNA, di cui **63.100** riferiti al DNA di persone note e **30.000** al DNA tracce biologiche ignote acquisite sulla scena del crimine. Nel corso del 2022 sono stati inseriti circa **3.000** profili di DNA ignoti, ricavati dai sopralluoghi sulle scene del crimine e oltre **20.100** profili di DNA di **persone arrestate/detenute**.

Con la banca dati è stato possibile fino a oggi facilitare l'**identificazione degli autori di oltre 2.100 reati** prima sconosciuti, collegare tra loro **oltre 2.800 scene del crimine** e in **oltre 65** casi la banca dati italiana ha contribuito a identificare a **livello internazionale** gli autori di furti e rapine avvenuti in Austria, Svizzera, Francia e altri Paesi.



PATRIMONIO INFORMATIVO BANCA DATI NAZIONALE DNA*	2022	INCREMENTI 2022/2021
Persone sottoposte a prelievo del DNA ai sensi art.9 Legge n. 85/2009	300.000	15,4%
Profili del DNA di persone inserite dal Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	63.100	46,7%
Profili del DNA riferiti a tracce ignote della scena del crimine inseriti dai 5 laboratori della Polizia di Stato e dai 4 laboratori dell'Arma dei Carabinieri	30.000	11,1%

* Prelievi effettuati su soggetti, persone inserite e tracce ignote della scena del crimine.

Il Sistema di Informazione Schengen (SISII)

Nel 2022 si è registrato un incremento generale delle interrogazioni su persone e oggetti nel SISII, implementando automatismi durante inserimento e ricerca, soprattutto per l'identificazione certa attraverso l'interoperabilità della banca delle impronte digitali e la banca dati interforze, ad esempio, nella fase istruttoria del permesso di soggiorno.

PATRIMONIO INFORMATIVO SISTEMA DI INFORMAZIONE SCHENGEN (SISII) Diritti dell'interessato, interrogazioni effettuate su persone e oggetti inseriti nel database europeo, ricerca dell'identità delle persone attraverso le impronte digitali	2022	INCREMENTI 2022/2021
Richieste del cittadino per esercitare i diritti dell'interessato	5.065	62,3%
Interrogazioni effettuate a partire dal sistema nazionale nel SISII su persone e oggetti per verificare se erano associati a provvedimenti internazionali	515.038.894	37,4%
Interrogazioni su persone effettuate attraverso la verifica dell'identità biometrica (impronte digitali)	1.344.811	368,8%*

*Il forte incremento è stato determinato dall'interoperabilità semi-automatica tra il sistema delle impronte digitali e il sistema informativo interforze.

Ufficio Protezione dei Dati

L'UPD assicura la funzione di protezione dei dati personali nei trattamenti effettuati dalle banche dati interforze, offre consulenza nei confronti del titolare dei trattamenti, provvede all'effettuazione delle analisi dei rischi, alle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati, all'elaborazione di linee di indirizzo sulla sicurezza e sulla gestione degli incidenti informatici. **Effettua analisi delle vulnerabilità dei sistemi informativi** e funge da **raccordo con il Garante per la protezione dei dati personali**. Partecipa stabilmente al Comitato Permanente Interpol per la revisione del regolamento sul trattamento dei dati personali (**CPD-Committee on the Processing of Data**) nonché a specifici gruppi di lavoro istituiti presso la Commissione Europea ed Europol

in tema di protezione dei dati personali nelle attività di polizia.

Nel corso del 2022:

- > ha coordinato un **tavolo interforze** per definire la policy e i relativi processi di supporto per la gestione delle attività inerenti all'**obbligo di notifica delle violazioni di dati personali**, curando le relative interlocuzioni con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali;
- > ha coordinato le attività di competenza della DCPC per gli adempimenti legati alla **strategia nazionale di cybersicurezza** e alla **strategia nazionale cloud**;
- > ha partecipato ai lavori relativi all'**aggiornamento delle politiche di utilizzo e delle garanzie a tutela degli interessati dal trattamento**

del **sistema informativo PNR** a seguito della pronuncia della Corte di Giustizia dell'UE sulla proporzionalità di tali trattamenti;

- > ha ulteriormente sviluppato le capacità di **vulnerability assessment** attraverso l'attivazione di un processo di analisi e valutazione delle **vulnerabilità delle applicazioni** utilizzate per erogare i servizi dei sistemi informativi interforze;
- > ha pianificato e condotto un **piano di formazione sulla protezione dei dati personali** per gli operatori di polizia delle diverse qualifiche.

In considerazione delle specifiche competenze, ha condotto processi di audit finalizzati alla **certificazione ISO/IEC 27001:2013** anche a supporto di enti esterni alla DCPC.

Cooperazione Internazionale di Polizia

Ricerca e cattura latitanti

Nel 2022 sono stati localizzati e arrestati **1.369 latitanti**, dei quali 654 in 40 Paesi su provvedimenti emessi dalle autorità giudiziarie italiane e i restanti 715, appartenenti a 64 Paesi, catturati in Italia su provvedimenti emessi da autorità giudiziarie estere. Dei latitanti catturati, 138 risultano appartenenti al crimine organizzato dei quali: 2 a Cosa nostra, 7 alla 'Ndrangheta, 9 alla Camorra, 3 alla mafia pugliese e 3 alle mafie straniere.

In tale contesto, sono stati trattati anche casi di particolare rilevanza mediatica che si indicano di seguito.

- > Nell'ambito dell'operazione Dangerous è stato arrestato a Tirana **Ilir Paja**, ricercato in campo internazionale con *red notice* per scontare la pena di 25 anni di detenzione per omicidio. Il criminale da anni aveva fatto perdere le sue tracce ed era ricercato dalla polizia italiana e tedesca per aver commesso omicidi in entrambi i Paesi. In Italia, erano famose le sue fughe rocambolesche dai carceri, tanto da essersi meritato il soprannome di UFO.
- > L'arresto di **Ghebremedhin Temesghen Ghebru** detto Tenny o Temmy, cinquantenne nato in Eritrea, ricercato in campo internazionale con *red notice* per associazione a delinquere finalizzata alla tratta di esseri umani e al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il criminale è stato localizzato e arrestato presso l'aeroporto internazionale di Addis Abeba-Bole, al termine di attività di ricerca svolte a livello internazionale, mentre cercava di imbarcarsi su un volo per l'Australia. È considerato dalla pro-

cura di Palermo e dalla locale Squadra Mobile il promotore di un'associazione a delinquere a carattere transnazionale operante tra il Centro Africa (Eritrea, Etiopia, Sudan), i Paesi del Maghreb (soprattutto la Libia), l'Italia e il Nord Europa (Inghilterra, Danimarca, Olanda, Belgio e Germania), finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e alla commissione di altri gravi reati. Il suo caso è stato più volte menzionato alle Nazioni Unite come esempio eccellente di contrasto investigativo alla criminalità organizzata dedicata al traffico di esseri umani.

- > L'arresto in Italia, da parte della Squadra Mobile di Rimini, di **Baris Boyun**, trentottenne, esponente di spicco della criminalità organizzata turca, ricercato con *red notice* dal suo Paese poiché destinatario di un provvedimento di cattura, per omicidio, lesioni, minacce, associazione per delinquere e violazione della legge sul-

le armi. La sua cattura è il frutto di un'attenta attività di controllo, dell'efficacia dell'interoperabilità delle banche dati internazionali e dell'eccellente sistema di cooperazione internazionale di polizia.

- > L'arresto in Pakistan di **Shabbar Abbas**, quarantaseienne pakistano, a opera della Polizia di Mandi Bahauddin, nella Provincia del Punjab. Abbas, ricercato in campo internazionale con *red notice* perché sospettato, insieme ad altri familiari, dell'omicidio e della soppressione del cadavere, avvenuti a Reggio Emilia, della figlia minore Saman che si era opposta alla tradizione pakistana di accettare un matrimonio combinato. L'arresto, come prima collaborazione operativa tra l'Italia e il Pakistan, ha rafforzato la rete Interpol e contribuito all'efficacia dell'attività di cooperazione internazionale. Attualmente, Shabbar Abbas è detenuto presso la capitale Islamabad ed è in corso la procedura d'estradi-



zione per la consegna all'Italia.

- > L'arresto di **Jeff Joy** nella città di Benin City-Edo State Nigeria, quarantasettenne esponente dispicco della mafia nigeriana in Italia, inserita nell'elenco dei 100 latitanti più pericolosi, ricercata in campo internazionale con *red notice* dal 2010 per spiare una pena di 13 anni. La criminale aveva un ruolo di spicco in un'associazione dedita all'ingresso illegale in Italia e di altri Paesi europei di giovani donne nigeriane, a volte anche minorenni, da avviare alla prostituzione. L'arresto della latitante, eseguito con una complessa operazione di polizia eseguita dal NAPTIP (*National agency for prohibition of trafficking in persons*) e dai servizi segreti nigeriani-*Department of State Services* (DSS) rappresenta un tassello importante nella ricerca latitanti in Africa ed è il risultato di una intensa collaborazione tra il Servizio per la cooperazione internazionale di polizia e le Autorità nigeriane, con il supporto dell'Esperto italiano per l'immigrazione che lavora in quel Paese.

Estradizioni

Nel corso del 2022 le limitazioni ancora imposte dalla diffusione del Covid-19 hanno reso necessaria la predisposizione di **specifici protocolli sanitari** finalizzati a consentire l'esecuzione delle attività estradizionali, previo svolgimento di visite mediche e test diagnostici per tutto il personale di scorta e per i detenuti rimpatriati, nonché la capillare distribuzione e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Sulla base di questi protocolli, nel 2022 il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia ha assicurato l'esecuzione di **518 provvedimenti**

estradizionali, effettuando **79 servizi di rimpatrio** e **25 voli charter/voli di Stato**.

Scambio informativo

Il 2022 ha registrato un flusso informativo con **oltre 154.647 messaggi in ingresso**.

In tale contesto assume particolare rilevanza lo scambio informativo curato nell'ambito dei più rilevanti strumenti di cooperazione internazionale di polizia, tra i quali si segnalano:

- > **la task force interministeriale sulla sottrazione internazionale di minori**, incaricata di supportare le attività di indagine connesse alle sottrazioni internazionali di minori residenti in Italia, trasferiti illecitamente in uno Stato estero o ivi trattenuti. Dall'inizio del 2022 sono stati rintracciati o posti sotto protezione **372 persone** (di cui **207 minori**) scomparse in altri Paesi e ritrovate in Italia e **650 persone** (di cui **417 minori**) scomparse in Italia e rintracciate all'estero. Il Servizio è stato coinvolto nella ricerca di oltre 100 minori sottratti da uno dei due genitori in Italia o all'estero; in 15 casi (4 denunciati all'estero e ritrovati in Italia e 11 denunciati in Italia e ritrovati all'estero), i minori sono stati rintracciati e posti sotto tutela in conformità con le prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria competente;
- > **l'Asset recovery office**, istituito per facilitare il reperimento e l'identificazione dei proventi di reato e altri beni connessi con reati che possono essere oggetto di provvedimento di congelamento, sequestro o confisca, emanato dall'autorità giudiziaria nel corso di un procedimento penale.

Nel 2022 sono stati sequestrati e confiscati beni per un valore di **22 milioni di euro** in 8 Paesi.

Iniziative in ambito bilaterale e multilaterale

Nel 2022 sono stati riattivati dopo il periodo pandemico i **pattugliamenti congiunti** con Croazia, Francia, Montenegro, Spagna, Portogallo, Albania e Polonia.

La cooperazione internazionale di polizia si realizza anche in una complessa attività di confronto e collaborazione bilaterale e multilaterale, nell'ambito di specifici progetti realizzati con fondi comunitari. Alcuni di questi vengono elencati di seguito.

- > **EU4LEA** (*European Union for Law Enforcement* in Albania) volto a elevare gli standard operativi delle istituzioni giudiziarie e di polizia albanesi che rappresenta la prosecuzione del progetto **PAMECA V** (*Police Assistance Mission of the European Commission* in Albania), terminato nel 2021.
- > Il progetto **ATHENA 2** (*Addressing Training to SPOC as Hub of a European Network of Law Enforcement Agencies*) per il potenziamento della cooperazione internazionale di polizia fra i punti di contatto (*SPOC-Single Point of Contact*) dei Paesi dell'Unione Europea e il sostegno delle attività di polizia congiunte, quali squadre investigative comuni e pattugliamenti.
- > Il progetto **EUROL 3**, avviato nel dicembre 2021, che ha rinnovato la partecipazione italiana in Montenegro quale partner di un consorzio austro-italiano, che ha l'obiettivo di rafforzare le istituzioni giudiziarie e di contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata, al fine di raggiungere i requisiti neces-



sari per l'adesione del Montenegro all'Unione Europea. La collaborazione italiana consiste nel mettere a disposizione esperti a breve e medio termine per la formazione nelle materie di interesse del progetto.

- > Il progetto **European Union Support to the Rule of Law in Serbia**, avviato il 1° febbraio 2022, prevede il supporto alla Repubblica di Serbia nel raggiungimento degli obiettivi di rafforzamento delle competenze e delle capacità di contrasto alla criminalità organizzata. È gestito da un consorzio a guida lituana, composto da Lituania, Spagna e Italia, dove l'Italia impiega un Resident Expert a Belgrado e esperti a breve termine per le attività di formazione sulle materie di interesse.
- > Nel dicembre 2022 è stato firmato con CIVIPOL-Francia il contratto per un nuovo progetto denominato **Enhancing protection of public spaces and critical infrastructures in the Western Balkans** a be-

neficio delle Infrastrutture dei Paesi balcanici. Il contributo italiano si sostanzia nella dislocazione permanente di un Key Expert a Zagabria e in esperti a breve termine.

- > Nel mese di dicembre è stato firmato il contratto per un nuovo progetto a favore del Kosovo: **Home Affairs Programme of EU in Kosovo HA-PE**, a guida italiana, con l'espressione di un Team Leader a Pristina.

Rete degli esperti per la sicurezza

La rete per gli esperti per la sicurezza ha garantito la copertura di 84 Paesi tra accreditati primari e secondari. Nell'ambito dell'attività di gestione e coordinamento della rete, nel corso del 2022 si segnalano i seguenti eventi:

- > sono state aperte le sedi di Tbilisi (Georgia), Nairobi (Kenia), Pretoria (Sud Africa) e Vilnius (Lituania) e sono state rafforzate, con invio di elementi di supporto, le sedi di Bogotà (Colombia), Vien-

na (Austria), Buenos Aires (Argentina), Londra (Regno Unito), Parigi (Francia), Bangkok (Thailandia), Rabat (Marocco), Barcellona (Spagna);

- > in sede di Comitato per la programmazione strategica per la cooperazione internazionale di polizia (**COPSCIP**), è stata proposta l'apertura di nuove sedi in aree geografiche ritenute di particolare strategicità, quali Nuova Delhi (India), Niamey (Niger) e Tunisi (Tunisia);
- > un esperto per la sicurezza è stato impiegato in occasione dei campionati Mondiali di calcio tenuti in Qatar nel novembre-dicembre 2022;
- > si è tenuta la cerimonia di apertura dell'ufficio per i liaison officers della *Foreign Law Enforcement Association (FLEA)*, l'Associazione degli Ufficiali di collegamento stranieri in Italia diretta a rafforzare la cooperazione di polizia.

Formazione

Nel corso del 2022, il Servizio per la Cooperazione internazionale di Polizia ha curato, in modalità e-learning, **4 corsi di formazione per un totale di 28 Guest officers**, dislocati negli hotspots di Taranto, Lampedusa (AG), Pozzallo (RG) e Trapani, nell'ambito della gestione dei controlli di sicurezza secondari nei confronti dei migranti ospiti dei centri di accoglienza.

Sempre nel corso dell'anno 93 funzionari di polizia provenienti dai cinque continenti sono stati avviati alla frequenza dei corsi organizzati dalla Scuola internazionale di alta formazione per la prevenzione e il contrasto del crimine organizzato di Caserta.

Servizio Analisi Criminale

Il Servizio Analisi Criminale cura le attività di analisi strategica a carattere interforze sui fenomeni criminali, sull'evoluzione dei possibili scenari della minaccia e sulle strategie di contrasto.

Di seguito alcune delle attività rilevanti svolte nel 2022.

Prevenzione e contrasto degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali e dei giornalisti

Il Servizio coordina le attività dell'Organismo tecnico di supporto all'Osservatorio nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali e dell'Organismo permanente di supporto al Centro di coordinamento per le attività di monitoraggio, analisi e scambio permanente di informazioni sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti. Effettua un costante monitoraggio anche mediante l'analisi dei dati forniti dalle Prefetture e dalle Forze di polizia e propone iniziative e strategie di prevenzione e contrasto.

Sistema MaCrO - Mappe della Criminalità Organizzata

In stretta sinergia con le Forze di polizia e la DIA operanti nelle diverse realtà provinciali, cura l'implementazione del database MaCrO, sistema informativo che contiene la mappatura delle organizzazioni criminali di tipo mafioso, operanti sul territorio italiano, delle quali siano state individuate la denominazione, l'area d'influenza, le attività (illecite e lecite), i soggetti appartenenti e le relative proiezioni nazionali ed estere, dove presenti.

Prevenzione e contrasto del match fixing

Pressoil Serviziooperail **Gruppo Investigativo Scommesse Sportive** (GISS) che ha compiti di impulso e raccordo delle attività di contrasto dei tentativi di infiltrazione nel mondo sportivo (*match fixing*) da parte della criminalità organizzata, per garantire la regolarità dello svolgimento delle manifestazioni sportive e ippiche. Il Gruppo è coordinato dal Direttore del Servizio Analisi Criminale ed è composto da rappresentanti delle Forze di polizia (funzionari e ufficiali di SCO, ROS e SCICO), della DIA e del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della DC PC.

Il Servizio Analisi Criminale provvede, inoltre, alle seguenti attività:

- > compilazione e aggiornamento degli elenchi dei "latitanti di massima pericolosità", facenti parte del "programma speciale di ricerca" e dei "latitanti pericolosi". Per ciascun latitante è predisposta un'apposita scheda individuale, contenente dati e informazioni utili per la cattura, quali i rapporti familiari, il profilo criminale, i provvedimenti giudiziari pendenti, l'eventuale estensione delle ricerche in campo internazionale;
- > monitoraggio dei risultati conseguiti nel contrasto delle organizzazioni criminali con l'esecuzione di misure di prevenzione patrimoniale (sequestri e confische) da parte delle Forze di Polizia e dalla DIA.

Nel Servizio opera il Gruppo Interforze Centrale, composto da personale specializzato interforze e della DIA, che svolge attività di monitoraggio e raccordo informativo con i Gruppi Interforze Antimafia, analizzando i dati relativi ai soggetti eco-

nomici coinvolti nella ricostruzione post calamità naturali o altre emergenze e nelle cosiddette grandi opere, al fine di contrastare i tentativi di infiltrazione criminale negli appalti per la realizzazione di opere pubbliche o private, finanziate con sovvenzioni pubbliche. Il GIC svolge anche attività di approfondimento per la prevenzione antimafia con riferimento agli appalti connessi all'attuazione del piano *Next Generation EU*. A questo scopo sono state elaborate delle linee guida che ripercorrono i vari step di analisi da seguire per definire il profilo dei soggetti giuridici sottoposti a monitoraggio.

Il Servizio Analisi Criminale effettua una continua azione di **monitoraggio ed elaborazione analisi** relative a varie fenomenologie delittuose. Una costante e particolare attenzione è rivolta alle forme di violenza che interessano soggetti più vulnerabili, quali donne e minori, anche nell'ambito della violenza di genere e domestica. Un costante approfondimento è, inoltre, dedicato agli omicidi volontari, attraverso lo studio e l'analisi di tutti i dati interforze acquisiti dalla Banca dati delle Forze di Polizia, integrati con le informazioni che provengono dagli Uffici territoriali della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri. Il monitoraggio e l'esame degli elementi permettono di ricostruire la dinamica dell'evento, il movente, l'eventuale matrice criminale e l'ambito in cui si è svolto il delitto.

Collaborazione con Associazione Bancaria Italiana

Il 5 dicembre 2022 è stato organizzato il convegno *Stati Generali della Sicurezza*, in occasione del rinnovo del Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'Associa-

zione Bancaria Italiana (ABI) e nell'ambito della collaborazione tra la Direzione Centrale della Polizia Criminale e l'OSSIF-Centro di Ricerca dell'ABI sulla Sicurezza Anticrimine, cui partecipano anche Poste Italiane, Assovalori, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Aniesicurezza, Federsicurezza, Assiv, Italiana Petroli (Gruppo API) e Unione Energie per la Mobilità, che sono componenti anche del Comitato Tecnico Permanente sulla criminalità predatoria istituito nel novembre 2020. Nel corso dell'evento è stato presentato il documento di sintesi *Rapporto intersetto-*

riale sulla criminalità predatoria 2022 che ha consentito di condividere l'analisi sui dati relativi a furti e rapine commessi in danno di dipendenze bancarie, uffici postali, tabaccherie, farmacie, imprese della distribuzione moderna organizzata, esercizi commerciali, distributori di carburanti e operatori del trasporto valori, nonché di illustrare il contributo esclusivo, realizzato dal Servizio Analisi Criminale attraverso il **Sistema Integrato per la Georeferenziazione dei Reati** (SIGR), che consente di analizzare la componente geografica dei "reati commessi" mediante mappe cartografiche, tabelle e grafici integrati tra loro.

ANDAMENTO DELLA DELITTUOSITÀ 2022

La panoramica degli **omicidi volontari** consumati, nel quadriennio 2019-2022, evidenzia **una diminuzione pari al 2%**.

Una diminuzione si rileva anche per **gli omicidi con vittime donne**, con un **decremento che si attesta all'11%** per i delitti commessi in ambito familiare/affettivo, nel quale le vittime di sesso femminile fanno registrare una diminuzione pari al 9%, mentre, nel caso di donne uccise per mano del partner o ex partner, tale diminuzione si attesta al 12%.

OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI IN ITALIA (FONTE DCPC-DATI INTERFORZE OPERATIVI)

	2019	2020	2021	2022
Omicidi volontari commessi	319	285	304	314
... di cui con vittime di genere femminile	112	118	119	124
... di cui in ambito familiare/affettivo	153	147	148	139
... di cui con vittime di genere femminile	94	101	102	102
... di cui da partner/ex partner	68	68	69	60

Con riferimento alla **violenza di genere**, invece, l'andamento dei cosiddetti reati spia, di quei delitti cioè che ne sono gli indicatori, in quanto potenziali e verosimili espressioni di violenza fisica, sessuale, psicologica o

economica diretta contro una donna in quanto tale, nel quadriennio si evidenzia quanto segue: gli atti persecutori e i maltrattamenti contro familiari e conviventi, dopo un trend in progressivo e costante incremento,

nel 2022 mostrano un significativo decremento. Le violenze sessuali, invece, a fronte di un decremento nel 2020 rispetto all'anno precedente, mostrano un andamento in costante incremento nel biennio successivo.

Numero di delitti commessi e incidenza delle vittime di genere femminile (fonte SDI/SSD - dati interforze - 2019-2021 consolidati, 2022 non consolidati)

	2019		2020		2021		2022	
	Delitti commessi	Incidenza donne	Delitti commessi	Incidenza donne	Delitti commessi	Incidenza donne	Delitti commessi	Incidenza donne
Atti persecutori	16.065	76%	16.744	73%	18.724	74%	16.760	74%
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	20.850	83%	21.709	81%	23.728	82%	22.799	81%
Violenza sessuale	4.884	91%	4.497	93%	5.274	92%	5.854	91%

In tema di delittuosità generale vengono riportati i dati inerenti l'attività sviluppata, nel 2022, dalla sola Polizia di Stato.

DELITTI	DELITTI DENUNCIATI	DELITTI SCOPERTI	PERSONE DEN./ARR.	... DI CUI ARRESTATE
ATTENTATI	145	43	91	6
STRAGE	4	3	3	2
a. omicidi a scopo di furto o rapina	3	3	7	4
TENTATIOMICIDI	335	308	566	443
b. tentati omicidi di tipo mafioso	6	8	39	38
OMICIDI COLPOSI	427	327	478	22
b. omicidi da incidente sul lavoro	11	7	13	-
PERCOSSE	3.223	1.567	1.973	60
INGIURIE	-	1	27	14
a. violenze sessuali su maggiori di 14 anni	1.888	1.312	1.627	444
ATTI SESSUALI CON MINORENNE	143	128	167	43
FURTI	221.121	19.274	30.380	7.778
RAPINE	10.740	4.198	7.667	4.086
USURA	30	32	96	56
a. sequestri di persona a scopo estorsivo	31	13	54	35
ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE	69	112	1.203	461
RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO	405	418	1.152	238
INCENDI	635	135	211	43
DANNEGGIAMENTI	38.896	5.053	7.056	830
DANNEGGIAMENTI SEGUITI DA INCENDIO	1.349	175	307	74

DELITTI			PERSONE DEN./ARR.	
CONTRABBANDO	2	2	10	6
STUPEFACENTI	11.022	10.488	18.557	10.428
a. produzione e traffico	475	482	1.258	810
b. spaccio	8.353	8.017	12.988	7.216
c. associazione di produzione o traffico di stupefacenti	14	34	725	495
d. associazione per spaccio di stupefacenti	19	22	366	323
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE E PORNOGRAFIA MINORILE	882	877	1.676	448
a. sfruttamento e favoreggiamento prostituzione minorile	25	24	47	16
b. pornografia minorile	404	339	534	69
c. detenzione materiale pedopornografico	303	346	517	92
d. sfruttamento e favoreggiamento prostituzione non minorile	139	153	493	232
DELITTI INFORMATICI	19.391	353	686	40
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E PRODOTTI INDUSTRIALI	259	176	282	30
VIOLAZIONE ALLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE	32	11	156	6

Scheda riportante dati operativi fonte SDI/SSD riferiti al 2022-sola Polizia di Stato

LATITANTI ARRESTATI					
	ELENCO DEI LATITANTI DI MASSIMA PERICOLOSITÀ		LATITANTI PERICOLOSI	ALTRI LATITANTI DI RILIEVO	TOTALE
COSA NOSTRA	-	-	-	2	2
CAMORRA	-	-	-	4	4
'NDRANGHETA	-	-	-	2	2
SEQUESTRI DI PERSONA	-	-	-	-	-
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PUGLIESE	-	-	-	1	1
GRAVI DELITTI	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	9	9

Dati non consolidati elaborati il 7/2/2023-solo Polizia di Stato

BENI SEQUESTRATI								
	BENI IMMOBILI (appartamenti, ville, terreni)		BENI MOBILI REGISTRATI (auto, moto, natanti)		BENI MOBILI (aziende, titoli, quote societarie, somme di denaro, depositi bancari)		TOTALE BENI	TOTALE VALORE
	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE
POLIZIA DI STATO	616	107.027.934	295	3.363.720	2.935	288.297.892,52	3.846	398.689.546,53
OPERAZ. CON DIA	5	1.953.000	4	35.000	14	866.453,69	23	2.854.453,69
TOTALE	722	130.601.759	329	5.113.526	3.154	334.725.281,64	4.205	470.440.566,65

Dati non consolidati elaborati il 7/2/2023-solo Polizia di Stato

BENI CONFISCATI								
	BEN IMMOBILI (app rtamenti, ville, terreni)		BENI MOBILI REGISTRATI (auto,moto, natanti)		BENI MOBILI (aziende, titoli, quote societarie, somme di denaro, depositi bancari)		TOTALE BENI	TOTALE VALORE
	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE
POLIZIA DI STATO	116	31.641.788,54	53	1.080.750	165	18.028.758,70	334	50.751.297,24
OPERAZIONI	16	2.018.866	15	28.001	15	9.313.464	46	11.360.331
TOTALE	132	33.660.654,54	68	1.108.751	180	27.342.222,70	380	62.111.628,24

Dati non consolidati elaborati il 7/2/2023-solo Polizia di Stato

Servizio Centrale di Protezione

ATTIVITÀ	
Collaboratori di giustizia	891
Familiari di collaboratori di giustizia	3.277
Minori tutelati	1.342

Osservatorio per la Sicurezza contro gli Atti Discriminatori

L'OSCAD è un organismo interforze istituito nel 2010, per rispondere alla domanda di sicurezza contro ogni forma di discriminazione, dare impulso e valorizzare le attività della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri in materia di **prevenzione e contrasto di crimini d'odio** (reati motivati dal pregiudizio verso una o più "caratteristiche protette" della vittima, come origine etnica o raz-

ziale, convinzioni religiose, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità).

L'OSCAD, incardinato nella Direzione Centrale della Polizia Criminale, è presieduto dal Vice Direttore Generale della PS-Direttore Centrale della Polizia Criminale, è composto da rappresentanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e delle articolazioni dipartimentali



RAZZA/ETNIA/NAZIONALITÀ/COLORE	106	35,2%
CREDO RELIGIOSO	91	30,2%
ORIENTAMENTO SESSUALE	64	21,2%
DISABILITÀ	28	9,4%
IDENTITÀ DI GENERE	12	4%
TOTALE	301	100%

competenti per materia.

Nella propria attività di prevenzione e contrasto agli *hate crimes*, l'OSCAD, si avvale dei cosiddetti Oscad territoriali, referenti locali contro ogni forma di discriminazione costituiti presso le Questure e i Comandi provinciali dei Carabinieri.

Nel 2022 è proseguita l'attività di monitoraggio e approfondimento delle segnalazioni pervenute all'indirizzo oscad@dcpc.interno.it. Nel corso dell'anno l'OSCAD ha gestito **369** segnalazioni: **294** reati di matrice discriminatoria (**32** delle quali on line); **51** reati non discriminatori o discriminazioni non aventi rilevanza penale; **24** tuttora in trattazione.

Le **294** segnalazioni relative a reati con matrice discriminatoria, come riportato nella tabella di pagina

precedente, salgono a **301** per effetto delle cd "discriminazioni multiple".

Come di consueto, anche per il 2022, OSCAD ha elaborato il contributo del Dipartimento della PS sui crimini d'odio per il Rapporto annuale dell'OSCE-Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (<http://hatecrime.osce.org/italy>).

In chiave di sensibilizzazione sui temi d'interesse, è proseguito l'impegno dell'OSCAD per favorire la cultura della non discriminazione anche attraverso l'organizzazione di eventi sul tema de "Le vittime dell'odio" nelle città di Palermo, Milano e nella Repubblica di San Marino.

Con la collaborazione del Servizio Polizia Postale:

> è stata realizzata un'articolata campagna di comunicazione in oc-

casione dell'Eurovision Song Contest, l'evento mediatico musicale più seguito al mondo che si è svolto a Torino dal 10 al 14 maggio;

> l'Oscad ha partecipato alla campagna di comunicazione "Una vita da social", tenutasi in occasione dei festeggiamenti per il venticinquennale del protocollo d'intesa Italia-Albania, incontrando studenti a Tirana, Scutari, Valona e Durazzo.

L'Osservatorio ha realizzato numerose attività di training nell'ambito delle quali sono stati formati **8.253 operatori** (in presenza e in modalità e-learning).

In ambito internazionale, l'OSCAD ha preso parte a tutte le principali riunioni in materia di prevenzione/contrasto di *hate crime* e *hate speech*.

Coordinamento e Pianificazione

NUMERO UNICO EUROPEO DELLE EMERGENZE 112

Il NUE 112 è operativo in 12 Regioni italiane, con 17 Centrali Uniche di Risposta (CUR) che garantiscono la copertura del servizio a oltre 36 milioni di abitanti. Le CUR (20 milioni di telefonate, con oltre **92.000 segnalazioni** gestite) effettuano azione di filtro delle chiamate improprie che garantisce agli entid soccorsi di ricevere esclusivamente quelle che necessitano del loro intervento (52% del totale). In Italia, ogni chiamata riceve una risposta entro 7 secondi. Il NUE 112 assicura l'accesso al servizio da parte dei cittadini non udenti (**112 Sordi**), attraverso un apposito sistema realizzato online con linee dirette europee (400 chiamate).

SICUREZZA PARTECIPATA

Gli obiettivi promossi sono stati: pre-

venzione della criminalità diffusa e predatoria, tutela della legalità, prevenzione del libero utilizzo degli spazi pubblici, decoro urbano, inclusione e protezione sociale. Nel 2022 sono stati sottoscritti **16 Patti** per l'attuazione della sicurezza urbana con altrettanti Comuni e curate le attività istruttorie su protocolli di intesa e di legalità su specifiche tematiche ai fini della sottoscrizione di: 8 Protocolli di "Controllo del Vicinato"; Protocolli di legalità monotematici, per definire reti di sviluppo e progetti su immigrazione, abusivismo commerciale, infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti pubblici, usura e estorsione, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, abuso di stupefacenti, smaltimento rifiuti, gioco d'azzardo. Per i sistemi di videosorveglianza urbana sono stati stanziati **36 milioni** di euro.

COORDINAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA E PIANIFICAZIONE PRESIDARIA

È stato istituito un Tavolo permanente per la condivisione degli Schemi generali di pianificazione presidiaria, per realizzare la migliore convergenza possibile. Sono stati predisposti piani di rimodulazione, con iniziative di istituzione e accorpamenti in diverse province, mantenendo inalterato l'assetto dei presidi, ma potenziandoli attraverso l'istituzione, ove necessario, di nuove strutture, razionalizzando le competenze di quelli già esistenti, liberando risorse per il rafforzamento dei servizi operativi e di controllo del territorio. Attenzione è stata rivolta alla possibilità di rifunzionalizzare **beni immobili confiscati alla criminalità organizzata** per destinarli alle esigenze delle Forze di polizia.

Sono state prodotte intese tecniche, linee guida e disciplinari tecnici, in materia di: dispositivi portatili per la ripresa di immagini nelle attività di op (**bodycam**), interventi per disordini nelle carceri, braccialetti elettronici, censimento permanente delle istituzioni pubbliche, progetto **Scudo** (violenza di genere), programmi satellitari, aeromobili a pilotaggio remoto. Per l'estate è predisposto un piano di potenziamento dei servizi di vigilanza interforze nelle località a più alta affluenza turistica.

OSSERVATORIO PERMANENTE INTERFORZE SUL FENOMENO SUICIDARIO TRA GLI APPARTENENTI ALLE FORZE DI POLIZIA

L'incidenza del fenomeno è stato oggetto di approfonditi confronti, per individuare, attraverso la costituzione di un Osservatorio permanente (istituito nel 2019), procedure, strutture e interventi per prevenire e intercettare il disagio professionale e personale, gestendone gli effetti. Particolare attenzione è rivolta a iniziative dedicate al benessere del personale e alla migliore gestione delle difficoltà sorte in servizio, promuovendo percorsi specifici.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Ufficio ha un ruolo di **polo strategico** per il Dipartimento della PS in tutti gli ambiti nei quali si esplica la cooperazione internazionale di polizia.

L'azione svolta nel 2022 è stata dettata dalla necessità di dare at-

tuazione alle linee direttrici fissate dal Capo della Polizia per le questioni internazionali in materia di sicurezza, individuando gli Stati terzi e le aree geografiche ritenute prioritarie per il nostro Paese, per orientare e sviluppare un'effettiva cooperazione di Polizia.

L'attività bilaterale ha ricevuto un forte impulso nella negoziazione di accordi intergovernativi, memorandum di intesa, piani d'azione e protocolli tecnici (**318 Accordi e Intese tecniche**).

Viene sostenuta, in particolare, la centralità del ruolo svolto dall'Italia nelle regioni del Mediterraneo allargato, dei Balcani Occidentali, dell'Africa settentrionale e subsahariana, con un focus attivo anche nei Paesi del Golfo e un'apertura prospettica verso le Repubbliche nate dalla disgregazione dell'Unione Sovietica e verso i Paesi della "Viadella Seta". Un nuovo fronte di espansione della cooperazione è stato aperto con gli Stati della regione ASEAN. Il quadro della cooperazione bilaterale trova, inoltre, nei Paesi del Centro e Sud America un hub fondamentale di interlocuzione riguardo la prevenzione e contrasto al narcotraffico internazionale e i mercati criminali appetibili per le organizzazioni transnazionali del crimine di stampo anche mafioso. Per rispondere alle domande di cooperazione pervenute dalle Ambasciate in Italia, nel 2022 sono stati predisposti **130 informative** destinate ad autorità di polizia straniera e **246 dossier**.

L'8 aprile 2022 è stata firmata la

Dichiarazione di intenti in materia di cooperazione reciproca tra il Dipartimento della PS e la Comunità delle Polizie d'America-Ameripol. Sul fronte Balcani, si segnala la cooperazione avviata con il *Regional Cooperation Council*.

Sono stati organizzati a Palermo un *side event* e due *webinar* internazionali dedicati ai temi degli appalti pubblici e dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la lotta alla criminalità.

L'innovazione e le tecnologie al servizio della sicurezza hanno occupato un ruolo prioritario nei forum europei seguiti dal Servizio.

DEFINIZIONE E APPLICAZIONE DELLE SPECIALI MISURE DI PROTEZIONE

La Segreteria della Commissione Centrale per la definizione e applicazione delle speciali misure di protezione ha adottato delibere di massima sui seguenti argomenti:

- > documenti di copertura in favore di collaboratori (anche in detenzione extra muraria) e testimoni di giustizia;
- > posizione di testimoni, collaboratori (anche in fase di capitalizzazione) e loro familiari in caso di scissione dei nuclei familiari;
- > modalità di erogazione delle somme disposte a titolo di capitalizzazione ai testimoni di giustizia e ai loro familiari;
- > assistenza legale in favore dei collaboratori di giustizia.

Equipaggiamento e Aggiornamento tecnologico

SETTORE VEA-ARMAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTI SPECIALI, CASERMAGGIO E ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO

A seguito dell'acquisto di **1.600 armati**

a impulsi elettrici, complete di cariche e accessori, destinate alla Polizia di Stato, distribuite ai Reparti Prevenzione Crimine, agli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pub-

blico, alla Polizia di Frontiera, alla Polizia Stradale e alla Polizia Ferroviaria, sono stati formati circa 9.000 operatori; sono state avviate le procedure acquisitive per la nuova divi-

sa ordinaria quattro stagioni e per la nuova divisa delle UOPI; è in via di completamento la distribuzione delle torce tattiche per la divisa operativa a tutto il personale.

SETTORE MOTORIZZAZIONE

Sono stati immessi in servizio **1.578 veicoli** tra autovetture, motocicli, veicoli commerciali e mezzi speciali (106 frutto di sequestri e confische disposte dall'Autorità Giudiziaria e da quella Amministrativa).

SETTORE INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI, E IMPIANTI TECNICI

Nel 2022 è stato curato il processo di reingegnerizzazione delle Sale Opera-

tive delle Questure e integrazione con quelle delle Specialità (la prima Sala Operativa, di test, è stata quella della Questura di Napoli); lo sviluppo e l'integrazione presso le Sale Operative dei sistemi in uso a Tabaccai (Protocollo FIT) e Commercianti (Protocollo Videoallarme antirapina). Sono state acquistate le *bodycam* per i Reparti Mobili della Polizia di Stato.

TE.T.RA

È stato curato il completamento della realizzazione, della verifica di conformità e dell'attivazione del servizio radiomobile digitale in standard Te.T.Ra. nel Molise; l'aggiornamento tecnologico delle Sale Operative delle Forze di polizia insistenti sulla



provincia di Torino che è stata uniformata alle altre Sale Operative di nuova generazione delle restanti province del Piemonte; e il consolidamento degli esiti della sperimentazione tra le reti Te.T.Ra-LTE.

Interventi assistenziali

Nell'ambito dell'**assistenza individuale**, sono state promosse iniziative volte a dare un concreto segnale di vicinanza al personale della Polizia di Stato. In particolare, è stato dato impulso:

- > alla concessione di **368 contributi** economici in favore del personale, in servizio e in quiescenza, in particolari situazioni di disagio e dei familiari dei dipendenti deceduti;
- > all'assegnazione di **360 borse di studio** in favore dei figli, degli orfani e dei dipendenti stessi;
- > al rimborso percentuale (39%) delle spese sostenute per **1.743 rette** degli asili nido.

Particolare impegno è stato dedicato ai procedimenti per il riconoscimento di **Vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata**, per gli appartenenti alle Forze di Polizia, alle polizie locali e per i privati che abbiano prestato assistenza a ufficiali e agenti di polizia giudizia-

ria o di pubblica sicurezza.

Sono state adottate **675 dichiarazioni** di improcedibilità e inammissibilità, avviati **528 procedimenti**, perfezionati **199 provvedimenti**, di cui **155 concessivi** e **44** di rigetto dei benefici richiesti, nonché adottati decreti concessivi per **161 assegni vitalizi** e **45 elargizioni**, in esecuzione di sentenze.

L'**assistenza spirituale e morale**, ai sensi della vigente Intesa con la CEI, è stata assicurata attraverso l'attività svolta dai **72 Cappellani** nominati su designazione dell'Autorità ecclesiastica competente, con incarichi a tempo parziale (**44**)

e a tempo pieno (**28**).

Per quanto riguarda le "zone benessere" (sale convegno, sale gioco e televisione) degli Istituti di Istruzione, degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato, si è provveduto, seguendo criteri di priorità, ad acquistare attrezzature e arredi e a disporre adeguamenti migliorativi, per un totale di **54** interventi.

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

In materia di **assistenza individuale** agli appartenenti della Polizia di Stato, sono state promosse le seguenti iniziative:

- > concesse **391 sovvenzioni** in favore dei dipendenti e dei familiari in caso di decesso o ferimento in attività di servizio nonché di difficoltà derivanti da gravi patologie o disagi economici;
- > erogati contributi economici per



Fondo di Assistenza
per il personale della Polizia di Stato

846 figli minori dei dipendenti, affetti da gravi patologie croniche mediante l'inserimento nel **Piano di assistenza continuativa Marco Valerio**;

- > attribuite sovvenzioni periodiche per **111 orfani** di appartenenti alla Polizia di Stato che versano in situazioni di rilevanti difficoltà economiche, nell'ambito del Piano orfani;
- > assegnati **40 premi di studio** per i figli e gli orfani dei dipendenti.

Nell'ambito dell'**assistenza collettiva**, il Fondo di Assistenza ha rinnovato, in data 5 aprile 2022, le polizze assicurative relative alla "Copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi inerenti allo svolgimento delle attività istituzionali del personale della Polizia di Stato" e alla "Copertura della Tutela legale" rispettivamente con *Lloyd's Insurance Company S.A.* e *Roland*.

Sono state stipulate convenzio-

ni che prevedono agevolazioni per gli appartenenti e i loro familiari con istituti bancari, compagnie di assicurazioni, case automobilistiche e società per il noleggio, università statali, private e telematiche, società di trasporti, esercizi commerciali, aziende per l'acquisto on line di prodotti di largo consumo. Si segnala, in particolare, la convenzione con *Banco BPM S.p.a.*, per l'anticipazione del trattamento di fine servizio.

Squadre acque interne



Il personale del Nucleo Sommozzatori del Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia e delle squadre distaccate di Venezia, Napoli, Bari, Palermo e Olbia ha svolto numerosi servizi di vigilanza e prevenzione in occasione di eventi rilevanti sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica che hanno interessato il mare e le acque interne.

Con le **71 unità navali** in dotazione alla Polizia di Stato sono stati svolti i consueti servizi di vigilanza nelle acque interne (laghi, fiumi e laguna di Venezia).

Polizia della montagna

È proseguita la **formazione specialistica** nelle discipline alpine. Sono stati svolti **19 corsi di formazione** rivolti a **190 operatori** dei vari reparti della Polizia, 4 test sciistici propedeutici per il "Servizio Sicurezza e Soccorso in Montagna" destinato a 70 aspiranti operatori, mentre **80 operatori** del NOCS hanno seguito 4 corsi di formazione alle tecniche di intervento in ambiente montano, infine **67 operatori** hanno frequentato 8 corsi di aggiornamento nelle discipline alpine.

Il **Servizio di Sicurezza e Soccorso sulle piste** da sci si è avvalso di **199 operatori**, impiegati in **54 stazioni sciistiche** di tutta Italia. I servizi effettuati sono stati finalizzati ad assistere i fruitori delle aree sciistiche ed eventualmente sanzionare i comportamenti

non corretti posti in essere in quelle aree. L'affluenza stagionale nazionale ha visto circa **12.635.861 "primi ingressi"** (ossia il numero di persone che entrano nei comprensori sciistici controllati dalla Polizia di Stato) e circa **159.370.922 "passaggi"**, inteso come numero dei transiti totali sugli impianti.

L'**Ufficio sanitario** ha programmato **15 corsi di rianimazione cardiopolmonare** con l'uso del defibrillatore semiautomatico (BLS-D) per un totale di **180 persone** formate, di cui 130 operatori della Polizia di Stato, 5 istruttori, 40 operatori del Corpo della Guardia di Finanza e 10 operatori Associazione Nazionale Esercenti Funiviari delle aree sciistiche.

La **Squadra Cinofili** ha effettuato **6 interventi** tra ricerca in superficie e



in valanga, contribuendo a individuare in due casi persone in vita e a recuperare i corpi di 15 persone decedute.

Nei mesi estivi il Centro Addestramento Alpino di Moena (TN) è stato impegnato in un particolare servizio di sicurezza, soccorso e controllo del territorio in ambiente montano impiegando complessivamente **20 opera-**

tori. Infatti, è proseguita l'esperienza di collaborazione tra la **Polizia di Stato** e le "Regole d'Ampezzo" a seguito di uno specifico Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Questura di Belluno. Il personale specializzato appartenente al Centro, in sinergia con il Com-

missariato P.S. di Cortina d'Ampezzo, ha svolto i servizi di controllo del territorio proprio nel contesto del comprensorio montano di **Cortina d'Ampezzo** utilizzando anche delle biciclette a pedalata assistita (**E-Bike**). Analoga attività è stata attuata in Val di Fas-

sa (TN), in questo caso il servizio, svolto con l'utilizzo di biciclette a pedalata assistita, è stato avviato con l'impiego di 20 operatori del Centro, dando attuazione a un Protocollo d'Intesa tra le Amministrazioni Comunali della Val di Fassa e la Questura di Trento.

ATTIVITÀ	2019/20	2020/21	2021/22
Interventi effettuati	14.129	-	15.613
Violazioni norme amministrative	501	-	514
Violazioni norme penali	86	-	88
Persone denunciate in stato libertà	20	-	23
Totale decessi	5	-	21
... decessi per cause traumatiche	1	-	9
... decessi per cause naturali	4	-	12
Persone rianimate e salvate	2	-	4
Interventi di rianimazione con defibrillatore	7	-	16
Interventi di elisoccorso	574	-	803
Interventi in valanga	8	-	6
Interventi per ricerca persone	22	-	7

Squadre a Cavallo

Alle dirette dipendenze del Servizio Reparti Speciali opera il **Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Ciofilili di Ladispoli** (RM), che svolge funzioni addestrative, logistiche e di coordinamento tecnico-gestionale per le Squadre a cavallo.

A livello periferico, il Settore a cavallo della Polizia di Stato è organizzato in **8 Squadre a cavallo**, che sono poste alle dipendenze operative, tecnico-logistiche e amministrativo-contabili delle Questure. Le predette Squadre operano sul territorio secondo le disposizioni impartite dal Dipartimento della PS. L'organico complessivo del settore ammonta a **223 cavalieri e 140 cavalli di varie razze**. Le Squadre a cavallo della Polizia di Stato hanno partecipato a servizi di controllo del territorio, di ordine pubblico e di rappresentanza.



Servizi di prevenzione/pattuglie	3.758
Servizi di ordine pubblico	180
Servizi di rappresentanza/addestramento	157
Unità impiegate	9.156

Nuclei Artificieri



Il settore degli artificieri è attualmente costituito da **30 Nuclei Artificieri** incardinati presso gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle principali Questure e presso alcuni Uffici della Polizia di Frontiera. I nuclei, in attuazione delle disposizioni vigenti, operano secondo le modalità previste dagli STANAG-NATO in uso alle Forze armate italiane e secondo le direttive del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. L'organico è attualmente composto da **132 operatori IEED** (*Improvised Explosive Device Disposal*) formati presso il Centro d'Ecceellenza C-IED dell'Esercito italiano. L'attivi-

tà degli artificieri, espressa in termini di prevenzione (ispezioni e bonifiche dei luoghi interessati a manifestazioni, congressi e altri eventi rilevanti) è stata incessante ed efficace. Gli artificieri, in concorso con gli Uffici di Polizia Amministrativa, hanno, inoltre, contribuito all'attività di contrasto della vendita illegale di artifici pirotecnici. Nel corso dell'anno, i Nuclei Artificieri hanno effettuato **6.033 interventi** di cui **192 su IED** (Ordigni Esplosivi Improvvisati) ed **EOD** (Ordigni Esplosivi Regolamentari, ovvero residuati bellici); nonché sequestrato **21.043 kg** di materiale esplodente.

Squadre Cinofile

Alle dirette dipendenze del Servizio Reparti Speciali opera il **Centro di coordinamento dei servizi a cavallo e cinofili di Ladispoli** (RM), che svolge funzioni addestrative, logistiche e di coordinamento tecnico-gestionale per le Squadre Cinofile del territorio.

Il settore cinofilo è organizzato in **28 squadre** incardinate presso l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle principali Questure e presso gli Uffici di Polizia di Frontiera più importanti. Le predette Squadre operano secondo le disposizioni impartite dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza; e **2 squadre a carattere speciale**, costituite presso il Centro Addestramento Alpino di Moena (TN) e presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno (RM).

L'organico di tali squadre è costituito, al momento, da **267 conduttori cinofili** e **209 cani di va-**



rie razze, prevalentemente pastori tedeschi e labrador, dotati di specifiche attitudini e appositamente selezionati per l'impiego nei servizi di Polizia, in particolare per la

tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nella ricerca di sostanze stupefacenti o psicotrope, ricerca di esplosivi o armi occultate, ricerca persone e ricerca cadaveri. L'at-

tività delle unità cinofile espressa in termini di prevenzione (concorso nei servizi di ordine pubblico e bo-

nifica di obiettivi sensibili) e repressione (sequestri di rilevanti quantitativi di sostanze stupefacenti,

esplosivi ed armi, concorso nell'arresto di persone ecc.) è stata assidua ed efficace.

ATTIVITÀ E SEQUESTRI	
Hashish (gr)	500.233,88
Cocaina (gr)	34.905,86
Marijuana (gr)	271.823,93
Eroina (gr)	3.810,59
Extasy o simili (sintetiche) n. pasticche	86
Persone denunciate	88
Persone arrestate	138
Persone identificate	2.337
Armi da fuoco sequestrate	80
Armi bianche sequestrate	13

ATTIVITÀ E SEQUESTRI	
Munizioni e detonatori	2.592
Esplosivo sequestrato (gr)	193
Automezzi sequestrati	8
Servizi antidroga	3.212
Servizi PGOP	1.035
Servizi antiesplosivo	6.116
Servizi ricerca e soccorso	276
Servizi di rappresentanza	186
Interventi dispersi o travolti in valanga	1
Valuta sequestrata (euro)	174.344

Settore CBRNe

Il Servizio Reparti Speciali è competente per la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento del personale della Polizia di Stato addetto al settore CBRNe (Chimico-Biologico-Radiologico-Nucleare-esplosivi).

Detto personale viene istruito presso la Scuola Interforze CBRNe di Rieti ove, nel 2022, sono stati for-

mati **45 dipendenti**.

Attualmente sono in servizio sul territorio nazionale oltre **421 operatori**, di cui **51 del ruolo direttivo** e **45 istruttori abilitati** a svolgere attività formativa e informativa, all'interno delle articolazioni territoriali, in ordine ai rischi connessi agli incidenti CBRNe.

Squadre Tiratori scelti

I Tiratori scelti sono organizzati in **20 Squadre** incardinate presso gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle principali Questure e presso i più importanti Uffici di Polizia di frontiera, il cui organico è attualmente composto da **72 operatori**. L'attività dei tiratori scelti nel corso del 2022 ha registrato oltre **1.130 servizi operativi** a tutela di obiettivi sensibili, visite dei Capi di Stato, manifestazioni e servizi di prevenzione. Il predetto personale specialista, nel corso dell'attività addestrativa, ha esploso circa **22.000** cartucce con l'armamento in dotazione in ottemperanza all'alto profilo professionale concernente il mantenimento al tiro.



Reperti Volo

La componente aerea del Servizio Reparti Speciali, operativa da 52 anni, si articola su **11 Reparti Volo** che coprono il territorio nazionale e si avvale della collaborazione del Centro addestramento e standardizzazione volo (CASV). Attualmente dispone di **63 aeromobili: 51 elicotteri** (19 AB206, 21 AB212, 11 AW139), **12 aerei** (9 P68 Observer-2 e 3 P180) e si avvale di **396 aeronaviganti** (385 uomini e 11 donne), di cui **132 piloti** (128 uomini e 4 donne) e **264 specialisti** (257 uomini e 7 donne).

Grazie alle caratteristiche intrinseche di mobilità e flessibilità, il mezzo aereo si è dimostrato indispensabile in tutte le attività della Polizia di Stato, con specifico riferimento al controllo del territorio, alla vigilanza stradale, al soccorso in montagna e in mare, nonché alle attività di ordine pubblico e di polizia giudiziaria. L'impiego dei velivoli ha subito un incremento negli anni in particolare con l'acquisizione di sistemi di video-riprese e trasmissione in tempo reale delle immagini. Tali sistemi sono risultati particolarmente utili per le missioni di ordine pubblico e per quelle finalizzate al contrasto dell'immigrazione clandestina che hanno interessato le coste delle regioni meridionali della Penisola. Nel corso del 2022 sono state svolte **5.064 missioni**, per un totale di **5.308 ore di volo**.

ATTIVITÀ

Missioni di polizia giudiziaria	196
Missioni di vigilanza stradale	224
Missioni di ordine pubblico	640
Missioni di controllo del territorio	504
Missioni di soccorso	99
Missioni di ricognizione e riprese fotografiche	39
Missioni di collegamento	167
Missioni per trasporto e/o scorta di sicurezza	221
Missioni di trasferimento	24
Missioni per trasporto sanitario urgente	-
Missioni per voli di prova	86
Missioni per voli di collaudo	149
Missioni per altri voli	66
Missioni per addestramento	2.632
Missioni per la navigazione strumentale	17
TOTALE MISSIONI	5.064
(operative 2.197, addestrative 2.632 e 235 voli tecnici)	
TOTALE ORE DI VOLO	5.308
(operative 2.343, addestrative 2.816 e 149 per voli tecnici)	

Fiamme Oro

Il Palmares dei Gruppi Sportivi della Polizia di Stato, Fiamme Oro conta: **92** medaglie Olimpiche (**80** estive e **12** invernali), **31** Paralimpiche e **6** medaglie Olimpiche giovanili, **195** titoli mondiali, **354** titoli europei e **2.910** titoli nazionali (assoluti e di categoria).

Nel 2022 gli atleti Fiamme Oro sono stati convocati a partecipare a **5.571** eventi di cui **1.932** internazionali, ottenendo **1.275** medaglie (**594** ori, **349** argenti e **332** bronzi), tra le quali si segnalano: Olimpiadi invernali (**1** oro, **1** argento, **2** bronzi), Campionati Mondiali assoluti e di categoria (**43** ori, **26** argenti e **20** bronzi), Campionati Europei assoluti e di categoria (**48** ori, **35** argenti e **22** bronzi), Cam-

pionati Italiani (**169** ori, **83** argenti e **100** bronzi).

Dalla costituzione del Settore Paralimpico (12 marzo 2012-Convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico) le Fiamme Oro contano, oggi, **34** tesserati Paralimpici (**12** nuoto, **15** scherma, **2** tiro a volo, **1** tiro con l'arco, **1** tiro a segno, **2** taekwondo e **1** pesistica). Nel 2022 gli atleti paralimpici delle Fiamme Oro hanno conquistato **163** medaglie (**119** ori, **30** argenti e **14** bronzi), tra le quali si segnalano: Campionati Mondiali (**29** ori, **10** argenti e **10** bronzi), Campionati Europei (**8** ori, **6** argenti), Campionati Italiani (**84** ori, **14** argenti e **2** bronzi). Nel 2022 le Fiamme Oro hanno continuato a incrementare l'atti-

vità sportiva rivolta ai giovani, attraverso delle Sezioni dedicate all'avviamento allo sport, prevalentemente in aree geografiche che presentano significative problematiche sociali. Attualmente, le Fiamme Oro contano **36** Sezioni giovanili, nelle quali circa **3.000** giovani tesserati praticano **22** discipline sportive.



Polizia amministrativa

TIPO LICENZA IN CORSO DI VALIDITÀ	2019	2020	2021	2022
Uso caccia	672.332	649.841	631.304	609.527
Uso tiro a volo	548.470	582.531	543.803	574.842
Difesa personale arma corta	14.790	14.809	12.346	11.785
Difesa personale arma lunga	361	212	222	223
Guardie giurate arma corta	26.960	38.504	33.713	40.961
Guardie giurate arma lunga	849	644	1.149	574
TOTALE	1.263.762	1.286.541	1.222.537	1.237.912

Dati in fase di consolidamento

Banda musicale e Fanfara

La Banda Musicale della Polizia di Stato, espressione privilegiata della vicinanza delle Istituzioni alla gente, a più di 90 anni dalla sua fondazione (1928) ha sempre fornito significativi segnali di modernità nel tempo, con una scelta di brani continuamente aggiornata, annoverando nel suo vasto repertorio brani originali ed elaborazioni di musica classica, contemporanea, pop e jazz.

Composta da **103 orchestrali**, un maestro vice direttore e un maestro direttore celebra i più significativi eventi istituzionali. Grande successo hanno riscosso le tournée di New York, Washington, Gerusalemme, Oslo, Essen, Vienna, facendo apprezzare la Banda anche in ambito internazionale. L'alto profilo artistico delle sue interpretazioni, la qualità dei programmi proposti e la collaborazione con artisti di fama internazionale, la qualificano tra le migliori orchestre di fiati a livello mondiale.

«Ogni volta che la sento suonare mi emoziono sempre; considero la Banda Musicale della Polizia di Stato una delle più rinomate Bande musicali a livello mondiale. La definirei, una straordinaria Orchestra di fiati». Queste le parole

del compianto premio Oscar **Ennio Morricone**.

La collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha portato il Complesso Musicale alla realizzazione di un CD, prodotto dalla Warner Classic, dell'Aida di Giuseppe Verdi, che ha conseguito il prestigioso premio **Recording of the year/Best opera recording** ai BBC Music Magazine Awards, uno dei più importanti premi internazionali in ambito musicale.

Nel 2022 spicca fra le diverse esibizioni della Banda musicale la partecipazione al 90° anniversario di Radio RAI con un concerto trasmesso in diretta dalla storica sala di via Asiago in Roma e il concerto tenuto nell'aula di Palazzo Madama alla presenza del Presidente del Senato e trasmesso da RAI 1 in occasione del 23° appuntamento di *Senato e Cultura*. Di particolare rile-

vo sociale oltre che artistico è da ricordare l'esibizione nello splendido Teatro San Carlo di Napoli organizzato per una raccolta fondi da destinare a bambini ipovedenti.

Altra compagine della Polizia di Stato è la **Fanfara**, composta da **50 elementi** e un maestro direttore. Nel 2022 sono da menzionare il concerto tenutosi a Perugia per la presentazione del restauro del Duomo e il concerto svoltosi nel Parco archeologico di Paestum, all'ombra dell'imponente Tempio di Giove. Ha partecipato inoltre alla trasmissione televisiva *ItaliaSì* esibendosi in uno dei Borghi più belli d'Italia: Fumone (FR).



Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali

IL PON “LEGALITÀ” 2014-2020

Il PON “Legalità” è un piano di investimento settennale a gestione del Ministero dell’Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza, che si inserisce nell’ambito delle politiche di coesione territoriale che mirano a “ridurre il divario fra le diverse regioni e il ritardo delle regioni meno favorite”. Con una dotazione finanziaria di circa **692 milioni** di euro interviene prevalentemente nelle cinque regioni del Mezzogiorno d’Italia: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

La strategia del Programma mira a rafforzare le condizioni di legalità per cittadini e imprese, dare nuovo impulso allo sviluppo economico e migliorare la coesione sociale. È articolato in **7 Assi** diretti a: “Rafforzare l’azione della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata” (Asse I); “Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico” (Asse II); “Favorire l’inclusione sociale attraverso il recupero dei beni confiscati” (Asse III); “Favorire l’inclusione sociale e la diffusione della legalità” (Asse IV); “Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata” (Asse V); “Accoglienza e integrazione migranti” (Asse VII). L’Asse VI “Assistenza tecnica” è dedicato a migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’attuazione del Programma, la valutazione e la comunicazione dello stesso. Alla fine del 2022 sono stati ammessi al finanziamento **410 progetti** (di cui 80 rientranti nell’iniziativa

denominata *Io gioco legale*), per un totale di **773.492.063 euro**.

IL PROGRAMMA NAZIONALE “SICUREZZA PER LA LEGALITÀ” 2021-2027

Con Decisione C(2022) 8268 final del 14 novembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale (PN) “Sicurezza per la Legalità” che opera nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” nelle regioni del Mezzogiorno.

Con una dotazione di **oltre 235 milioni** di euro tra cofinanziamento nazionale e cofinanziamento europeo persegue l’obiettivo del rafforzamento delle azioni di contrasto alla corruzione, alla criminalità e ai comportamenti illeciti, attraverso il supporto di sistemi digitali avanzati.

PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

Altro strumento finanziario è il Fondo Sicurezza Interna (ISF), che supporta progetti mirati a garantire uno spazio comune di sicurezza e libertà all’interno dei confini europei, attraverso il contrasto e la prevenzione di fenomeni criminosi e la gestione integrata delle frontiere. Con una dotazione finanziaria, complessiva, di **607 milioni** di euro (quota nazionale e comunitaria), si articola in due strumenti finanziari: *ISF-Police*, con una dotazione di 129 milioni di euro, finalizzato a promuovere interventi di cooperazione di polizia,

di prevenzione e lotta alla criminalità, nonché di gestione dei rischi e delle crisi; *ISF-Borders&Visa*, con una dotazione di 478 milioni di euro, rivolto alla gestione integrata delle frontiere esterne e allo sviluppo di una politica comune dei visti Schengen. Complessivamente, alla fine del 2022, sono stati ammessi a finanziamento **120 progetti** per un totale di risorse impegnate pari a **464.619.858,38 euro**.

PROGRAMMI NAZIONALI FONDO SICUREZZA INTERNA E BORDER MANAGEMENT AND VISA INSTRUMENT 2021-2027

Il Ministero dell’Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha di recente acquisito la titolarità di due nuovi Programmi a cofinanziamento europeo: il Fondo Sicurezza Interna (ISF) e il *Border Management and Visa Instrument* (BMVI).

Il ISF 2021-2027, del valore di **167 milioni** di euro (tra quota europea e quota nazionale) è finalizzato al perseguimento dei medesimi obiettivi del *ISF-Police* 2014-2020, ossia rafforzare la sicurezza dell’UE prevenendo e combattendo il terrorismo e la radicalizzazione, i reati gravi e di criminalità organizzata e la criminalità informatica. Il BMVI, con una dotazione finanziaria complessiva di **630 milioni** di euro, in continuità con *ISF-Borders&Visa*, è destinato invece a offrire sostegno finanziario alla gestione integrata delle frontiere e dei visti nonché alla tutela della libera circolazione delle persone all’interno dell’Unione.

Ufficio centrale ispettivo

L’Ufficio Centrale Ispettivo, istituito nell’ambito del Dipartimento del-

la Pubblica Sicurezza, provvede a valutare il generale andamento degli

Uffici centrali e periferici dell’Amministrazione della PS, anche sot-

to il profilo dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi e della corretta gestione patrimoniale e contabile, sulla base dell'analisi dei dati provenienti dall'attività di *auditing* e dall'esito degli accertamenti ispettivi. Inoltre, avvalendosi dell'apposita articolazione, l'Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro, svolge le attività di competenza presso gli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della PS, nonché presso le strutture centrali e periferiche del Ministero dell'Interno, con esclusione del Dipartimento dei Vigili del Fuoco.

L'attività ispettiva si delinea come un "controllo collaborativo" che consente di evidenziare in maniera più puntuale anomalie gestionali e organizzative, per le quali l'Ufficio Ispettivo suggerisce le azioni

correttive a supporto degli Uffici. Per l'espletamento dei propri compiti l'Ufficio Centrale Ispettivo utilizza, anzitutto, l'esame delle risultanze dei controlli svolti dagli stessi dirigenti degli Uffici, riversate nel sistema informatico "portale controlli interni", che costituisce un importante patrimonio informativo sulla cui scorta operare più complesse valutazioni. A esso si aggiunge il sistema denominato **SIRDA** (Sistema Informatizzato Registro Dati Audit), a oggi operativo soltanto per le Questure, concepito per porre in stretto raffronto i dati relativi alla regolarità amministrativa con quella gestionale in modo da rappresentare un'affidabile base di riferimento per una valutazione del grado di efficienza complessiva degli Uffici, una sorta di bi-

lancio operativo delle articolazioni dell'Amministrazione della PS disponibile in forma telematica per le valutazioni di competenza degli organi di vertice del Dipartimento.

Sulla base dell'analisi dei dati inseriti nelle citate piattaforme informatiche vengono programmate, istruite e poi attuate, avvalendosi dei propri Ispettori Generali, le **visite ispettive** (34 nel 2022) presso le Questure e gli altri Uffici della Polizia di Stato, i cui esiti vanno a integrarsi con gli elementi informativi già presenti negli archivi informatici. Particolarmente significativa è stata anche l'attività svolta dall'Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro: nel 2022 sono stati eseguiti **88 accessi** in altrettanti Uffici sul territorio nazionale.

Servizio sanitario

Nel 2022 è stato festeggiato il sessantesimo anniversario della nascita del Servizio Sanitariodella Polizia di Stato, con un convegno alla Scuola Superiore di Polizia che ha visto la partecipazione delle più importanti cariche politiche del Paese, nonché illustri esponenti del mondo scientifico universitario.

Il Servizio Sanitario della Polizia di Stato, con le sue numerose articolazioni a livello centrale e periferico, fin dalla sua istituzione è impegnato in compiti di natura assistenziale e medico-legale nei confronti degli appartenenti all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Per conseguire questi obiettivi si è potuto contare su circa **300** medici in servizio sul territorio nazionale, di cui **120** medici competenti, in tutte le province italiane, e su circa **50** psicologi della Polizia di Stato; su circa **500** unità di personale infermieristico edisup-



porto sanitario; su 7 uffici di coordinamento dell'attività sanitaria a competenza interregionale; coordinati dal-

la cabina di regia rappresentata dalla Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della PS, in costante col-

legamento e collaborazione con tutti gli altri uffici di vertice dell'Amministrazione.

Sebbene i dati relativi alla pandemia da SARS-CoV2 lascino sperare in una vicina conclusione della stessa, l'attività della Direzione Centrale di Sanità è sempre stata alta, sono state definite e divulgate le misure di profilassi da adottare per la prevenzione e il contenimento dei contagi tra il personale in accordo con le circolari del Ministero della Salute, con le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e con quelle delle agenzie italiane ed europea del farmaco.

Gli operatori sanitari hanno continuato a essere parte attiva della campagna vaccinale anti Sars-CoV2, sia attraverso l'allestimento di centri vaccinali all'interno delle strutture della Polizia di Stato, sia in collaborazione con le ASL territoriali.

Si è provveduto all'assegnazione a tutti gli Uffici di **9.216.000** mascherine chirurgiche, **2.720.600** filtri filtranti classe P2, **488.300** guanti monouso, **19.975** test antigenici rapidi per la ricerca di SARS-CoV2, **363.850** flaconi di gel disinfettante per le mani, **75.396** occhiali di protezione e **23.460** visiere protettive.

Il 2022 è stato particolarmente attivo sotto il profilo del potenziamento dei presidi diagnostici; sono stati portati a termine mediante procedura centralizzata e finalizzati all'approvvigionamento delle apparecchiature e del materiale sanitario necessari non solo per continuare a garantire il regolare espletamento delle attività d'istituto della Polizia di Stato, ma anche per perseguire e implementare il potenziamento di alcuni ambiti applicativi ritenuti strategici. Tra gli acquisti più significativi vi sono il **Tomografo computerizzato (TC)**, il **Tomografo**

a Risonanza Magnetica (RMN) 1,5 Tesla, particolarmente rilevanti nell'ottica di un ampliamento dell'offerta di prestazioni diagnostiche strumentali basate su tecnologie di ultima generazione a beneficio della tutela della salute del personale della Polizia di Stato; **150 defibrillatori** semiautomatici esterni (DAE) che diverranno prontamente disponibili per l'assegnazione agli Uffici sanitari della Polizia di Stato; **245.000 test antigenici rapidi** per la ricerca di SARS-CoV2.

Nel Centro di ricerche di laboratorio e di tossicologia forense di Roma è stato potenziato con l'acquisto di un sistema analitico completo di cromatografia liquida accoppiata con spettrometria di massa (LC/MS) per eseguire test di conferma a elevata specificità, in grado di documentare l'effettiva presenza di sostanze d'abuso in campioni di urina, sangue, saliva e matrici cheratiniche (capelli/peli) con vantaggi, rispetto ad apparecchiature convenzionali basate su metodica gas-cromatografica, in termini di riduzione delle procedure di pre-trattamento, velocizzazione nell'esecuzione degli accertamenti e ampliamento delle sostanze identificabili.

Le applicazioni di questa tecnologia per le esigenze della Direzione centrale di sanità spaziano dalla possibilità di verifica dell'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope da parte dei candidati alle procedure selettive e concorsuali per l'accesso ai ruoli della Polizia di Stato, al campo tossicologico forense per l'accertamento dei reati di guida in stato di alterazione dopo assunzione di stupefacenti o in caso di indagini disposte dall'Autorità Giudiziaria.

Anche per il 2022, si è proceduto al conferimento di incarichi di collaborazione a un totale di **86** tra medici

specialisti e altri professionisti esterni nelle discipline e nelle branche di interesse per l'Amministrazione, che si affiancano a quelle rese dal personale medico e dagli altri professionisti appartenenti al Servizio sanitario della Polizia di Stato.

In ambito di formazione, in occasione dell'adozione dell'arma a impulsi elettrici TASER X2, sono stati formati **89** medici che stanno curando gli aspetti sanitari della formazione degli "operatori Taser". Per la medicina del lavoro sono stati forniti docenti qualificati per la realizzazione di **20 corsi** di formazione e aggiornamento delle figure previste dal D.lgs 81/08 (RSPP, ASPP e Dirigenti). Sono ripresi i corsi di primo soccorso e BLS in linea con le più recenti linee guida nazionali e internazionali grazie all'accreditamento, nella maggior parte delle regioni, di **Centri di Formazione BLS**.

Contestualmente all'attività lavorativa, non è stata trascurata l'importanza dell'aggiornamento continuo per le professioni sanitarie della Polizia; anche nel 2022 la DCS, già accreditata come provider, ha garantito la realizzazione di un corso FAD con il relativo conseguimento dei crediti ECM.

Il progetto sistematico di supporto psicologico al personale, **Insieme Possiamo**, attraverso la creazione di una piattaforma condivisa di lavoro, ha consentito di assistere i dipendenti che hanno avuto bisogno e che hanno potuto avere un contatto con uno psicologo della Polizia di Stato attraverso uno sportello on line. Purtroppo anche quest'anno è stato necessario attuare **35** interventi di psicologia dell'emergenza per eventi critici in servizio e in ambito privato.

Nel 2022 l'assistenza sanitaria, durante le fasi di espulsione di cittadini extracomunitari irregolari, è prose-

guita attraverso lo svolgimento di **47** consulenze ospedaliere e **120** voli medicalizzati di rimpatrio in tutto il mondo, con prevalenza verso Tunisia, Egitto, Nigeria. In stretta osservanza alle misure di prevenzione e contenimen-

to dei contagi e grazie all'intensificazione delle attività di sanificazione, è stata garantita la prosecuzione delle attività concorsuali che hanno visto impiegate le commissioni mediche per l'arruolamento di **37** atleti delle Fiam-

me Oro, **1.381** Allievi Agenti, **140** Commissari, **40** medici, **1.000** Vice Ispettori, **110** Vice Ispettori Tecnici del settore sanitario e **14** atleti delle Fiamme Oro, sezione paralimpica, per un totale di circa **7.000** visite mediche.

Formazione

Il graduale superamento della fase emergenziale dell'epidemia da COVID-19 ha consentito nel 2022 la ripresa dei corsi di formazione di base in modalità residenziale.

Per quanto riguarda la formazione di base, nel 2022 sono stati immessi in ruolo **3.597** nuovi operatori di polizia (3.547 Agenti, 40 agenti Fiamme Oro, 6 agenti tecnici e 4 orchestrali), cui si sommano 4 unità riammesse.

Hanno avuto inizio nell'anno di riferimento e sono in atto il 220° e 221° corso allievi agenti in modalità residenziale (rispettivamente per un totale di **1.386** e **475** frequentatori) e il 219° corso agenti Fiamme Oro per 24 unità.

Non hanno subito interruzioni i corsi di formazione inerenti alla progressione in carriera (riordino e transito), erogati in modalità on line: si sono conclusi nell'anno di riferimento 2 corsi per Vice Ispettore (3.236 unità), 1 corso per il transito alla qualifica di Vice Ispettore tecnico (121 unità), 2 corsi per Vice Sovrintendente (5.579 unità) e 1 corso per Vice Sovrintendente tecnico (296 unità), per un totale di **9.232** immessi nelle nuove qualifiche.

Relativamente all'attività formativa di carattere specialistico (cd Corsi di 2° livello), realizzata in sinergia con gli Uffici dipartimentali competenti, si sono tenuti corsi e seminari finalizzati al conseguimento di conoscenze professionali specifiche in servizi, impieghi e contesti operativi particolari.

Presso le dipendenti articolazio-

ni territoriali si sono svolti 2 corsi per Istruttore di guida (uno di perfezionamento e uno di aggiornamento) rivolti a **33 operatori** e 7 corsi per Operatore addetto alle scorte (di cui 3 di qualificazione e 4 di aggiornamento) per un totale di **352 frequentatori**.

Presso la Scuola Pol.GAI di Brescia si sono susseguiti i corsi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con 16 corsi (fra qualificazione e aggiornamento), rivolti al personale della Polizia di Stato e dell'Amministrazione civile dell'Interno del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per un totale di **558 operatori**.

A Moena, presso il Centro addestramento alpino, si sono tenuti 32 corsi, che hanno consentito la formazione di **450 operatori** nelle diverse specialità del servizio in montagna.

Per quanto attiene all'addestramento al tiro, sono stati qualificati e aggiornati **496 istruttori** (tra cui 4 medici) abilitati anche all'insegnamento di 2° livello della pistola a impulsi elettrici Taser. Sull'intero territorio nazionale sono stati abilitati all'uso dell'arma a impulsi elettrici **7.615 operatori**.

Sono stati inoltre qualificati e aggiornati **92 istruttori** di tecniche operative e difesa personale.

Si sono svolti corsi per la Polizia Stradale (**935 operatori**), la Polizia Ferroviaria (**321** unità) e la Polizia Postale e delle Comunicazioni (**388 unità**).

I corsi riservati ai dipendenti in servizio presso gli uffici immigrazione e delle frontiere sono stati 58 (**997 operatori**).

Diversi i corsi specialistici per cinofili e cavalieri, piloti di aereo ed elicot-



teri, operatori di laboratorio metrologico e ufficiali di sicurezza volo, operatori addetti alla manutenzione e al rifornimento di aeromobili, operatori NBCRe, subacquei, artificieri, comandanti costieri, motoristi navali, operatori addetti ai servizi di scorta e sicurezza in ambiente acquatico, operatori di volante lagunare e moto d'acqua, operatori addetti alla manutenzione delle armi di reparto. Nell'ambito del settore dell'Ordine Pubblico, 6 corsi hanno consentito di qualificare **319 operatori**.

Sono stati altresì formati **60 operatori** addetti al servizio di protezione dei testimoni e collaboratori di giustizia. Si segnala il 1° corso di qualificazione per Agente sotto copertura impiegato nell'attività di contrasto alla produzione e al traffico illecito di sostanze stupefacenti, cd "Undercover", al quale hanno preso parte **41 frequentatori** appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza e alla Polizia Penitenziaria.

Si sono svolti anche il 1° corso di qualificazione per negoziatore di primo livello al quale hanno partecipato **25 appartenenti** e il 1° corso di qualificazione per operatore di tecniche investigative e metodologie di indagine patrimoniale in ambito penale e di prevenzione rivolto a **74 operatori**. Ulteriori 321 operatori sono stati formati in altre tematiche di settore come il *Focal point* di AFIS, il foto-segnalamento digitale, la ricostruzione

B.P.A, l'utilizzo della tecnologia di rilievo Laser scanner, l'analisi investigativa sulla scena del crimine (AISC) e l'analisi forense di documenti elettronici.

In ragione di convenzioni internazionali e accordi bilaterali, si sono svolti corsi specifici che hanno coinvolto **55 operatori** delle polizie francese, libica e tunisina.

Nel 2022 sono stati dunque erogati 301 corsi di qualificazione, specializzazione e abilitazione per un totale di **15.404 dipendenti**.

Per tutti i citati corsi, l'Ispettorato ha predisposto un'attività di revisione e di aggiornamento dei piani degli studi, d'intesa con le Direzioni Centrali competenti per materia. Al riguardo, sono stati anche rielaborati e aggiornati i contenuti multimediali dei moduli *e-learning* relativi ai corsi erogati in modalità on line e destinati all'aggiornamento professionale di carattere permanente.

Tale aggiornamento, fruibile attraverso la piattaforma tecnologica integrata **SISFOR**, ha contemplato, nell'ambito delle tematiche di interesse generale, i seguenti argomenti di particolare attualità: "Il contrasto alle minacce terroristiche interne e internazionali. Profili strategici, normativi e operativi", "L'uso delle armi da parte degli operatori di Polizia: aspetti normativi e casistica giurisprudenziale" e i "Profili di responsabilità nell'attività

di Polizia: aspetti normativi e casistica giurisprudenziale".

Per quanto concerne la collaborazione e la cooperazione internazionale, sono state programmate e implementate numerose attività di formazione nell'apprendimento della lingua italiana per la polizia del Gambia e quella francese e nel settore della polizia scientifica per le polizie libica e tunisina.

Si segnala, inoltre, l'organizzazione di uno *stage* linguistico riservato a **10 operatori** della polizia italiana, svoltosi presso l'Istituto Nazionale di Polizia di Clermont-Ferrand (Francia).

Sempre nel 2022, su richiesta dell'Agenzia **Frontex**, si sono svolti ulteriori corsi denominati *Training Meeting for the Return Specialists Training, Facial Features for Impostor Detection Training, Return Specialists e Specialised related courses and Development meetings*.

Personale dell'Ispettorato ha partecipato a riunioni finalizzate alla predisposizione di nuove progettualità formative destinate alle polizie estere. In questo contesto si inseriscono le iniziative condotte, anche con altri Uffici dipartimentali, per definire con la polizia albanese modelli formativi per gli operatori.

Nell'ambito degli accordi internazionali, sono stati monitorati quelli con l'Algeria, l'America latina, la Bulgaria e la Germania.

Scuola Superiore di Polizia

La scuola Superiore di Polizia, Istituzione deputata alla formazione, specializzazione e aggiornamento professionale dei funzionari della Polizia di Stato, vanta una storia secolare. Laboratorio di saperi professionali, inclusivo dei contributi prove-

nienti dal mondo universitario, giudiziario e amministrativo, la sua *mission* è quella di destinare alle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della PS funzionari con una preparazione multidisciplinare di livello.

Nel 2022 conclusi il 110° Corso per Commissari e il 14° Corso per Commissari Tecnici, hanno preso avvio il 111° Corso Commissari e il 16° Corso per Medici. Con riferimento all'alta formazione, la Scuola ha realizzato il 4° Corso di formazione dirigen-

ziale nonché i Seminari riservati ai promossi Dirigenti Superiori e Primi Dirigenti.

Nell'ambito della formazione specialistica, una novità di assoluto rilievo è stato il 1° Corso di formazione per la prevenzione e il contrasto della radicalizzazione ideologica e religiosa: questo corso – rivolto a funzionari in servizio presso la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, presso le Digos e ai funzionari tecnici del ruolo psicologi – si propone di inquadrare il fenomeno della radicalizzazione delineandone i contorni attraverso i punti di vista giuridico, psico-sociologico e della comunicazione. Nel medesimo ambito, la Scuola ha organizzato il 2° Seminario di aggiornamento professionale *Metodologie tecniche d'indagine patrimoniale in ambito di prevenzione* destinato ai Dirigenti delle Divisioni Anticrimine e ai funzionari addetti agli Uffici misure di prevenzione.

Considerando le diverse tipologie di attività svolte, l'offerta formativa della Scuola ha interessato ben **711 frequentatori**, la maggior parte dei quali ha soggiornato presso l'Istituto.

Nel 2022 sono stati organizzati anche numerosi eventi, di diversa natura, nella convinzione che la contaminazione tra realtà diverse apporti un significativo contributo alla



vita dell'Istituto e dei suoi frequentatori. Tra i tanti la Missione del Comitato Europarlamentare di Controllo del Bilancio con la partecipazione di alcuni membri del Comitato Europarlamentare di Controllo del Bilancio, della delegazione italiana della Direzione Centrale della Polizia Criminale nonché di rappresentanti di Europol. Ancora, si segnala l'*European Committee on Legal Cooperation Working Group on Migration*: una riunione sul tema della detenzione amministrativa dei migranti organizzata dal Consiglio d'Europa. La Scuola ha ospitato la

Lectio Magistralis del Capo della Polizia Algerina, Farid Zinedine Bencheikh, e la *Jumbo Security Conference*, nell'ambito della Cooperazione bilaterale con il *Regional Cooperation Council* dei Balcani, cui hanno preso parte **70 delegati** stranieri provenienti dai Ministeri dell'Interno dei Paesi dell'Area Balcanica, dalle Agenzie del Settore GAI. Si è celebrato il 60° Anniversario del Servizio Sanitario della Polizia di Stato e l'Istituto ha ospitato circa 250 medici italiani e stranieri che hanno partecipato al XXI Congresso Nazionale di Endoscopia Toracica.

Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia

Istituita con l'art. 22 della legge 1° aprile 1981, n. 121 e disciplinata con il relativo Regolamento approvato con D.P.R. 11 giugno 1986, n.423, in fase di revisione, è preposta all'alta formazione e all'aggiornamento di Funzionari e Ufficiali delle Forze di Polizia italiane e straniere e si prefigge,

quale specifico compito, di integrare la reciproca conoscenza delle singole Forze di Polizia, ai fini del loro migliore coordinamento.

Primo esempio in Europa di istituto interforze, nel corso degli ultimi anni, la Scuola, ha assunto una sempre più spiccata proiezione sovranazionale. Il Direttore della Scuola¹ ha alle

sue dipendenze: la **Scuola Internazionale di Alta Formazione** per la pre-

1. Con incarico triennale conferito a turno a un Dirigente Generale della Polizia di Stato, a un Generale di grado non inferiore a Generale di Divisione dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

venzione e il contrasto al crimine organizzato, ubicata presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta; l'**Unità Nazionale Cepol**, Agenzia europea alla quale è affidata la formazione comune dei Funzionari e Ufficiali delle Forze di Polizia dell'Unione; **SISFOR** piattaforma e-learning in grado di erogare contenuti didattici per la formazione delle Forze di Polizia operanti a livello nazionale e locale.

Durante l'anno accademico, presso questa Scuola si svolgono corsi:

- > di **Alta formazione**, attivato nel 1985 e diretto a qualificare in maniera specialistica le competenze dei Funzionari e Ufficiali di livello dirigenziale delle Forze di Polizia italiane e straniere², si pone l'obiettivo di affinare le loro potenzialità nel management, nelle attività di coordinamento e di cooperazione internazionale. Giunti alla 38^a edizione, hanno interessato, ad oggi, **927 frequentatori**, di cui 67 provenienti da 19 Paesi stranieri. I frequentatori conseguono presso la "Sapienza" Università di Roma il Master di II livello in Sicurezza, Coordinamento Interforze e Cooperazione Internazionale;
- > di **Aggiornamento** in materia di Coordinamento interforze e cooperazione internazionale. Giunti alla 118^a edizione, hanno riguardato circa **3.140 frequentatori**

2. Al XXXVIII Corso di Alta Formazione, in atto, partecipano 23 frequentatori tra cui 5 uditori stranieri: un Colonnello della Polizia Nazionale della Repubblica di Colombia, un Colonnello della Polizia Nazionale della Repubblica del Perù, un Colonnello della Repubblica Slovacca, un Delegato della Polizia Federale della Repubblica Federale del Brasile e un Commissario Capo della Repubblica Albanese.



appartenenti alle Forze di Polizia italiane;

- > di **Analisi criminale** di I livello, propedeutici a quelli di II livello. Tali attività formative, giunte, rispettivamente, alla 49^a e 24^a edizione, hanno consentito di formare circa **1.800 frequentatori**. I corsi sono preordinati alla diffusione tra le Forze di Polizia della conoscenza dell'analisi di contesto e di scenario di fenomeni di criminalità e terrorismo, con particolare riguardo a quello economico-finanziario, quale importante strumento di ausilio per l'individuazione sul territorio, soprattutto in chiave preventiva, di fenomeni complessi sui quali indirizzare l'azione di contrasto, anche di tipo patrimoniale;
- > di **Esperto per la Sicurezza**, rivolto alla formazione dei Funzionari e Ufficiali destinati alle nostre Rappresentanze diplomatiche all'estero. Giunti alla 6^a edizione, hanno visto la partecipazione di **51 frequentatori**;
- > per candidature di **Funzionari italiani presso Agenzie UE e Organismi internazionali**. Giunti alla terza edizione, si sono svolti in favore di **58 frequentatori**, con il supporto della Società italiana per l'orga-

nizzazione internazionale (SIOI);

- > organizzati da **CEPOL**, l'Unità nazionale che, dal 2007, con 59 corsi, ha formato **1.596 frequentatori** delle nostre forze di polizia e dei collaterali europei;
- > e-learning **SISFOR**, piattaforma di formazione interforze che eroga contenuti didattici per 300mila appartenenti alle Forze di Polizia nazionali e locali accreditati. Recentemente, la piattaforma si è ulteriormente ampliata con la realizzazione di un'area dedicata al personale civile del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, con **5.700 nuovi utenti**.

La Scuola Internazionale di Alta Formazione per la prevenzione e il contrasto al crimine organizzato di Caserta, istituita con decreto del Capo della Polizia in data 3/8/2015, è ormai riconosciuta a livello internazionale quale polo formativo di eccellenza. La Scuola Internazionale ha organizzato 65 corsi³, formando **1.844 frequentatori**, di cui 1.066 provenienti da 122 Paesi stranieri.

3. Sui temi: "Combating International organized crime"; "Combating cybercrime"; "Combating terrorism and subversion"; "Combating trafficking in human beings and smuggling of migrants".

Ufficio Relazioni esterne, Cerimoniale e Studi storici

L'Ufficio è articolato in tre divisioni: l'Area Informazione e Comunicazione, l'Area Cerimoniale ed Eventi e l'Area Studi Storici.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'Ufficio Relazioni con la Stampa promuove e coordina la comunicazione istituzionale della Polizia di Stato, sostenendo le iniziative e le attività operative di tutti gli Uffici e Reparti. Cura i rapporti con le redazioni nazionali di TG, quotidiani, programmi tv e con i maggiori siti d'informazione, ai quali viene fornito il bagaglio informativo per dare impulso alla comunicazione istituzionale. L'Ufficio quotidianamente provvede al monitoraggio delle agenzie di stampa e cura la rassegna stampa dipartimentale. Molte le **campagne di comunicazione sociale** in cui l'Ufficio Stampa è stato impegnato nel 2022 come il **Calendario** della Polizia di Stato, **Questo non è amore...** per il contrasto alla violenza di genere, l'iniziativa **Il Mio Diario** per diffondere una cultura di legalità tra i più piccoli, la campagna **Una vita da social** per sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori sui rischi di un uso scorretto della Rete e dei social network e l'iniziativa **#cuoriconnessi** in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo che ha visto la partecipazione di quasi **300.000 studenti** collegati in contemporanea.

Comunicare attraverso le "nuove tecnologie" è il principale compito del **Settore comunicazione on line** e del **Settore informatico**. Nel 2022 è proseguito il trend positivo di interazioni attraverso il sito e le piattaforme social. Su www.poliziadistato.it sono state oltre **40 milioni le pagine visualizzate da quasi 9 milioni di utenti**. Sul

sito istituzionale sono stati creati due spazi tematici dedicati al tema della "violenza di genere", in versione multilingua, e ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo sempre più attuali tra i giovani navigatori del Web. Le principali iniziative e attività, raccontate nella sezione news del portale, sono state condivise con gli utenti anche attraverso uno speciale popup accessibile dai dispositivi mobili durante la navigazione. Nel 2022 anche la sezione "Prodotti a marchio Polizia di Stato" è stata implementata con i nuovi concessionari autorizzati. Grazie al sito web istituzionale viene così garantito un accesso diretto agli shop delle aziende ufficiali che vendono prodotti con il brand "Polizia". Il servizio **Scrivici** (**60.464 mail** arrivate), con un incremento di richieste di circa il 25% rispetto al 2021, è stato un importante strumento di prossimità per essere vicini ai cittadini e aiutarli, rispondendo ai quesiti. La pagina Facebook **Agente Lisa** ha superato a fine 2022 i **482.000 follower**, confermandosi come pagina social particolarmente apprezzata per la sua empatia e capacità di interazione con gli utenti, che attraverso la pagina ricevono consigli utili per evitare le truffe più ricorrenti e conoscono più da vicino l'aspetto emozionale del lavoro dei poliziotti. Di pari passo è cresciuta anche la pagina Facebook **Polizia di Stato** che nel 2022 ha superato la soglia degli **800mila follower**, confermandosi come **la pagina più cliccata tra quelle delle forze di polizia italiane**. Nel 2022 anche il canale Twitter Polizia di Stato ha avuto un'importante ascesa: con oltre 53.000 nuovi follower, ha rag-



giunto i **264.000 utenti totali**. Il canale **Twitter** dell'Agente Lisa ha invece contribuito a rilanciare le iniziative antitruffa e i post pubblicati dall'agente virtuale sulla pagina Facebook. Si è consolidato l'account ufficiale **Polizia di Stato su Instagram** (**300mila follower**) continuando ad attirare l'attenzione degli utenti più giovani. Il canale **Telegram** ha ulteriormente intensificato l'attività di comunicazione rilanciando gli articoli, le notizie e i post pubblicati su sito e social. Una crescita importante è stata registrata dal canale **YouTube** che, grazie alle **dirette streaming** degli eventi più rilevanti, ha





avuto un incremento di circa **21.000 utenti** e quasi **10 milioni** di interazioni con i video pubblicati.

Il **Settore Cinema e Televisione** collabora attivamente alla realizzazione di documentari, programmi di approfondimento giornalistico, quali **I ragazzi delle scorte**, documentario dedicato ai poliziotti del Reparto Scorte che hanno perso la vita nelle stragi di Capaci e via D'Amelio, **Senza rete**, documentario sul tema del cyberbullismo e la nuova stagione di **Detectives: casi risolti e irrisolti**, serie che racconta casi di cronaca attraverso le interviste dei poliziotti che hanno condotto le indagini. Numerosi i progetti ispirati a fatti di cronaca, come i documentari del ciclo **Nove Racconta** e la docu-fiction **Caccia all'uomo: Cesare Battisti una vita in fuga**. Accanto alle nuove stagioni di fiction come **I bastardi di Pizzofalcone**, **Un passo dal cielo**, **Che Dio ci aiuti**, **Le indagini di Lolita Lobosco**, **Blanca**, **Fosca Innocenti** e **Incastrati**, il Settore ha collaborato alla realizzazione di nuove serie come **Fiori sopra l'inferno** e **Resta con me**. Viene fornita collaborazione a progetti per il cinema internazionale come il film **Book Club 2**, con le attrici premio Oscar **Jane Fonda** e **Diane Keaton** e la serie **Mr & Mrs Smith**, remake dell'o-

monimo film. Il Settore partecipa alla realizzazione degli spot istituzionali della Polizia di Stato e collabora alla produzione di cortometraggi di sensibilizzazione su tematiche sociali, come **Babbale**, sul valore della prossimità, e **Segni molto particolari**, sul tema dell'inclusione, entrambi presentati nei più importanti festival cinematografici.

La comunicazione istituzionale avviene anche attraverso **Poliziamoderna**, il mensile ufficiale della Polizia di Stato. Nel 2022 sono stati realizzati i consueti **11 numeri**. Poliziamoderna ha curato **due nuovi volumi** de **Il Commissario Mascherpa**: il 5° episodio della graphic novel **Il ritorno dello Scorpione** e **Big Game**, un'edizione speciale creata in lingua inglese in occasione della 90^a Assemblea generale dell'Interpol di New Delhi. Anche quest'anno la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha utilizzato gli inserti per **dispende didattiche digitali** da sottoporre ai frequentatori dei corsi di formazione. Tra le varie iniziative spiccano la premiazione a **Casa Sanremo**, in occasione del 72° Festival della canzone italiana, del vincitore del concorso **Music for change** organizzato a Co-senza da Musica contro le Mafie, la partecipazione al **XXIV Salone del Libro di Torino** organizzando, di concerto con la Questura, la presentazione di libri pubblicati nel corso dell'anno da poliziotti scrittori. Nell'ambito del raduno dell'ANPS di Pontedera la rivista ha partecipato con un proprio stand alla manifestazione promuovendo le proprie pubblicazioni.

Dopo l'estate, Poliziamoderna è stata presente alle manife-

stazioni culturali **Pordenonelegge** di Pordenone e **Comic Sponde** di Laveno Mombello (VA) dove sono state allestite delle mostre sul fumetto de **Il Commissario Mascherpa**.

In collaborazione con la locale Questura, ha partecipato alla manifestazione **Lucca Comics&Game** dove è stato presentato il nuovo volume del fumetto de **Il commissario Mascherpa**, **Il ritorno dello Scorpione** e ha organizzato un gioco di ruolo coinvolgendo i cittadini in un'indagine che ha mostrato loro l'operato di alcuni reparti della Polizia di Stato. A dicembre **Poliziamoderna** ha partecipato, con un proprio stand, alla fiera della piccola e media editoria **Più libri, più liberi** tenutasi presso il Roma Convention Center "La Nuvola". Per il terzo anno consecutivo la rivista ha collaborato con la Nuova Cooperazione Organizzata per la realizzazione della 14^a edizione de **Facciamo un pacco alla camorra** con testimonial **Il commissario Mascherpa**. Tutti i proventi delle attività di **Poliziamoderna** sono stati devoluti al **Piano Marco Valerio del Fondo Assistenza** per il personale della Polizia di Stato. Anche nel 2022, infine, la Rivista ha collaborato alla realizzazione del **Calendario** della Polizia di Stato e del **Il Mio Diario**.





d'Oro di benemerita alla Polizia di Stato.

Diverse sono state le cerimonie di inaugurazione e intitolazione coordinate dal Settore Cerimoniale: oltre a numerose strade e piazze intitolate alla memoria dei nostri Caduti da segnalare la cerimonia di inaugurazione della nuova **Questura di Rimini** il 9 novem-



AREA CERIMONIALE ED EVENTI

L'**Ufficio del Cerimoniale** organizza la partecipazione alle manifestazioni ufficiali del Capo della Polizia, dei Vice Capi e del Capo della Segreteria del Dipartimento della PS; cura le relazioni del Dipartimento della PS e della Polizia di Stato con le altre Istituzioni pubbliche e private; si occupa, a livello nazionale e territoriale, dell'organizzazione dei servizi d'onore e di rappresentanza, dell'inaugurazione degli anni accademici della Scuola Superiore di Polizia e della Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia, delle cerimonie per i caduti e per le vittime del dovere. Gestisce, inoltre, gli impegni della Banda Musicale e della Fanfara tra cui vanno sicuramente ricordati: il concerto presso il **Teatro Romolo Valli** di Reggio Emilia in occasione del 225° anniversario della proclamazione del I Tricolore; il concerto straordinario presso la Chiesa dello "Spasimo" di Palermo in occasione del trentennale delle **Stragi di mafia** di Capaci e via D'Amelio; il concerto per l'evento benefico in favore dell'Istituto Domenico Martuscelli presso il **Teatro San Carlo** di Napoli; il concerto in occasione dell'8° **Raduno nazionale ANPS** tenutosi a Pontedera (PI); il concerto presso il **Teatro Olimpico di Vicenza** in occasione della consegna della Medaglia

bre 2022. Tra i progetti editoriali da segnalare la pubblicazione del volume **La Bandiera della Polizia di Stato** presentato presso l'Archivio storico della Presidenza della Repubblica l'11 luglio 2022. Il settore, inoltre, promuove iniziative e attività del Museo delle auto. Coordina le attività del **Settore foto/cineoperatori** che realizza video di comunicazione e fornisce il materiale necessario alla realizzazione dei servizi giornalistici, dei post per le pagine Facebook, dei tweet, degli articoli di Poliziomoderna e del sito *www.poliziadistato.it*.

Il **Settore Eventi** coordina le manifestazioni promosse dalle Questure e dagli Uffici di Polizia; istruisce l'iter per le richieste di patrocinio e l'utilizzo del logo araldico della Polizia di Stato; predispone e realizza i progetti di legalità nelle scuole, di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Coordina e cura, inoltre, tutte le richieste di partecipazione della Polizia di Stato a eventi e iniziative a livello territoriale legate a progetti di educazione alla legalità, nonché le richieste di auto storiche, pattuglie a cavallo, unità cinofile, atleti dei Gruppi sportivi Fiamme Oro, Pullman Azzurro, Lamborghini e altre rappresentanze delle Specialità. Monitora e autorizza le richieste delle Questure e delle Specialità in

merito a partecipazioni a eventi e iniziative locali con il previsto coinvolgimento del personale di Polizia; valuta le richieste di utilizzo di pullman e di elicotteri dell'Amministrazione. Nel 2022 numerosi sono i progetti istituzionali realizzati e le campagne di comunicazione alle quali il Settore Eventi ha fornito collaborazione. In particolare, in occasione della **Celebrazione di San Michele Arcangelo** ha organizzato un concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato all'interno del Parco Archeologico del Colosseo. Ha curato gli aspetti organizzativi della cerimonia di presentazione del **Calendario della Polizia di Stato 2023** con un evento di presentazione presso l'Acquario Romano sito a Roma. Con la collaborazione del MIM, del MEF e del PON Legalità è stata realizzata l'agenda scolastica **Il Mio Diario** destinata agli studenti degli Istituti scolastici primari di alcune province italiane è stata, inoltre, realizzata la cerimonia di presentazione e tenutasi in un Istituto scolastico di Marcanise in provincia di Caserta. Il



Settore Eventi ha curato la V edizione del progetto-concorso di educazione alla legalità **PretenDiamo legalità**, coinvolgendo gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado di numerose province italiane e la relativa cerimonia di premiazione che si è tenuta in diretta streaming con i vincitori. Ha coordinato le numerose iniziative commemorative realizzate sul territorio, in occasione dell'**anniversario della morte di Giovanni Palatucci**, valoroso funzionario di Polizia, Medaglia d'Oro al Valor Civile per aver salvato numerose vite dalla deportazione nazista. Per favorire la conoscenza dell'impegno della Polizia di Stato al servizio della collettività e incentivare la prossimità alla cittadinanza presso il **Parco Acquatico di Zomarine e il Parco tematico Cinecittà World** in Roma sono stati organizzati incontri tematici, dimostrazioni operative ed esposizione dei mezzi storici e di ultima generazione. Per la promozione e la diffusione della cultura della legalità ha organizzato in collaborazione con ADR- Aeroporti di Roma due giornate d'incontri con le scuole presso il piazzale esterno, Terminal 1 dell'Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. Nella giornata del 2 ottobre 2022, presso il Parco della Misticca in Roma, si è tenuto l'evento **Nonniadi** dedicato ai più piccoli, durante il quale sono stati eseguiti screening sanitari gratuiti a cura dell'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù", con attività di prossimità organizzati dalla Polizia di Stato con momenti ludico-ricreativi realizzati dalla Fondazione Geronimo Stilton. Il Settore ha coordinato la partecipazione della Polizia di Stato alla **X edizione di Tennis & Friends**, evento dedicato alla prevenzione sanitaria; ha organizzato l'evento di presentazione del documentario **I ragazzi delle Scor-**

te presso la Sala Cinema di Anica a Roma, progetto che si inserisce nell'ambito delle celebrazioni del trentennale delle stragi di Capaci e Via D'Amelio.

STUDI STORICI

La 3^a Divisione dell'Ufficio si occupa degli **affari relativi alla Bandiera**, alle uniformi e alle decorazioni concesse alla Polizia di Stato, dell'**identità visiva**, della gestione, anche economica, dei **simboli istituzionali**, della cura del patrimonio storico-culturale dell'Amministrazione e dei rapporti con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

Nell'ottica di razionalizzare il sistema di identità visiva, nel corso dell'anno sono state fornite delle indicazioni univoche per l'elaborazione dei crest richiesti da Dirigenti di Uffici o Reparti, al fine di renderli coerenti con l'immagine istituzionale, la stessa finalità è perseguita per la grafica di targhe commemorative e di intitolazione di strutture della Polizia di Stato; inoltre, vengono espressi pareri sull'approvazione di uniformi e segni distintivi degli istituti di vigilanza privata. L'Ufficio ha collaborato con la Commissione consultiva nella concessione dei titoli di **Poliziotto ad Honorem**, conferiti a Fabrizio Torsi e Paola Saluzzi.

È proseguita nel corso dell'anno la partnership con Difesa Servizi SpA, società del Ministero della Difesa alla quale il Dipartimento della PS ha affidato in concessione la gestione economica dei simboli istituzionali. In tale contesto, nell'ambito delle iniziative finalizzate alla valorizzazione dei simboli istituzionali, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha rilasciato licenze a prestigiose aziende italiane tra cui Marlen penne e l'azienda di cravatteria Italo Ferretti. Inoltre, con le aziende già partner commerciali **Antica Distil-**

leria Petrone e U-BOAT, che parallelamente alla finalità commerciale hanno affiancato l'attività socio-assistenziale, sono stati devoluti 11.000 euro in favore del Piano Marco Valerio del Fondo Assistenza. Tali finalità solidali sono state celebrate con tre eventi dedicati, a Roma in Piazza di Spagna, a Lucca in Piazza dell'Anfiteatro e a Mondragone (CE).

Nel 2022 è proseguita l'attività di studio e ricerca d'archivio sui poliziotti che durante il fascismo sono stati vittime di detenzione e deportazione nei campi di sterminio, e sono state inaugurate a Udine le **pietre di inciampo** in ricordo di Filippo Accorinti, Alberto Babolin, Bruno Bodini, Giuseppe Cascio, Mario Comini, Antonino D'Angelo, Anselmo Pisani, Mario Savino, Giuseppe Sgroi. La Divisione cura, inoltre, il Patrimonio storico culturale della Polizia di Stato e gestisce il **Museo delle auto storiche**, a Roma, meta di turisti, appassionati e scolaresche.

Nel corso del 2022 un contributo determinante è stato fornito per la pubblicazione del libro **La Bandiera della Polizia di Stato - Storia di tradizioni e di valori al servizio del bene comune**.

